

Rotary 2090

APPUNTI DAL DISTRETTO
6 MESI DI ATTIVITÀ



**END
POLIO
NOW**

MMXVIII

WAKE UP !!!
ONE DAY,
ONE FOCUS,
ENDING POLIO



LUGLIO - DICEMBRE 2019

IL ROTARY E I VIAGGI DELLA MUSICA



QUARTA
EDIZIONE



ROTARY
INTERNATIONAL

DISTRETTO
2090

CLUB DI
CIVITANOVA MARCHE



SALISBURGO 19-21 GIUGNO 2020

Savaria Symphony Orchestra

Direttore d'orchestra: Alfredo Sorichetti

(Rotary Club di Civitanova Marche)

FINALITA' DELL'INIZIATIVA:

E' un service distrettuale per il nostro territorio.

Favorisce la conoscenza e l'amicizia tra i soci. Tanti amici, nel segno del Rotary, si ritroveranno a condividere un'esperienza piacevole e culturalmente interessante e avranno l'occasione di conoscersi o di rinsaldare l'amicizia, motore trainante del nostro Sodalizio.

Aspetto culturale. Passeremo un fine settimana in una delle capitali più belle d'Europa. Avremo inoltre la possibilità di assistere a un concerto in una prestigiosa sala, la Sala Grande del Mozarteum, ambita meta per tantissimi appassionati di arte e di musica.

Programma del Concerto

W. A. Mozart: Arie d'opera

F. Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra in Mi minore, op. 64

P. I. Tchaikovsky: Sinfonia n. 6 in Si minore, op. 74, "Patetica"

SALA GRANDE DEL MOZARTEUM

Venerdì 19 giugno 2020 VIAGGIO IN PULLMAN

QUOTA A PERSONA EURO 430,00

Partenza con Pulman Gran Turismo alle ore 07,00 da Pescara. Pranzo libero. Fermate lungo il percorso. Arrivo a Salisburgo intorno alle ore 16,00. Sistemazione nelle camere. Trasferimento per il concerto alle ore 19,00. Al rientro cena a buffet in hotel e pernottamento.

Venerdì 19 giugno 2020 VIAGGIO IN AEREO

QUOTA A PERSONA EURO 670,00
(incluso biglietto aereo)

Partenza dall'aeroporto di Ancona/Falconara alle ore 09,55. Arrivo a Monaco alle ore 11,10. Treno per Salisburgo, arrivo in hotel. Pranzo libero. Sistemazione nelle camere. Trasferimento per il concerto alle ore 19,00. Al rientro cena a buffet in hotel e pernottamento.

Sabato 20 giugno 2020

Dopo la prima colazione in hotel, incontro con le guide e visita guidata della città per mezza giornata. Pranzo libero e pomeriggio a disposizione per visite individuali. Cena e pernottamento in hotel.

Domenica 21 giugno 2020

Dopo la prima colazione in hotel, incontro con le guide e visita guidata della città per mezza giornata. Pranzo libero e partenza alle ore 14,00 per rientro. Arrivo previsto per le ore 00,30/01,00.

Per chi viaggia in aereo

Dopo il pranzo libero, treno per Monaco e volo alle ore 22,20 con arrivo ad Ancona/Falconara alle ore 23,30.

Non sono compresi:

biglietto del treno Monaco/Salisburgo e ritorno (per chi viaggia in aereo), supplementi per camere singole Euro 70,00 al giorno, bevande ai pasti e quanto non descritto nel programma generale dettagliato.

TERMINE PRENOTAZIONI 31 GENNAIO 2020

tramite bonifico del 50% dell'importo a:
Associazione Musicale Gilfredo Cattolica

IBAN: IT14V0306968873100000001989 - causale: Il Rotary e i Viaggi della Musica 2020

Prenotazioni e informazioni: Michele Di Tomasso Tel. 347 9998775 - segretariod2090@gmail.com

Informazioni artistiche: Alfredo Sorichetti 347 3706958 - info@alfredosorichetti.it

Rotary

Distretto 2090



LA COPERTINA

Abbiamo scelto per la copertina un'opera simpatica ed irriverente: ne è autore Massimiliano Donnari, perugino che firma le sue opere come MaMo. Donnari è un affermato imprenditore nel settore degli impianti tecnologici per la lavorazione del legno. Il suo impegno professionale in un settore estremamente tecnologico lo ha portato, negli ultimi anni, all'impellente necessità di esprimere con forza una disposizione artistica e creativa di cui neanche lui era pienamente consapevole. La produzione di opere assorbe

completamente il tempo lasciato libero dall'attività lavorativa. Ha realizzato già due mostre personali che gli hanno permesso di raggiungere una visibilità non più limitata alle mura della sua città, ma incontrare il favore e l'apprezzamento di un pubblico ben più vasto che apprezza l'ironia e il bisogno di sdrammatizzare che lo caratterizzano la sua arte e lo incoraggia a continuare la sua attività. La critica così lo delinea: "... MaMo incanta con la sua tecnica e la sua non comune originalità e fantasia che illumina e rende viva ogni sua realizzazione. Opere che rispecchiano l'attualità, i valori, i sentimenti dei personaggi che rappresenta che, per incanto, diventano uno straordinario e grande sogno... [Angelo Bacci].

Commissio. e Immagi. e Pubblica & Comu. icazio. e
Presidente PDG G. Ferruccio Squarcia RC Ascoli Piceno
Direttore Esecutivo Fra. cesca Galiffa RC San Benedetto del Tronto Nord

RIVISTA DISTRETTUALE

Presidente onorario - PDG E. . io Vi. ce. ti
Presidente DG Basilio Ciucci
Vice Presidente DGE Rossella Piccirilli
Direttore responsabile Luigi Miozzi RC Ascoli Piceno
Comitato di Redazione: Demetrio Moretti RC L'Aquila,
Carla Passaca. ta. do RC Tolentino,
Olga Piergalli. i RC San Benedetto del Tronto Nord,
A. . a Gatti. i RC Pesaro Rossini,
Ema. uele Braco. e RC Termoli,
Filippo Casciola RC Spoleto,
A. drea Paoli. elli RC Urbino,
Alberto De A. gelis RC San Benedetto del Tronto.
Responsabile Iconografia: Ri. o Di Maio RC Perugia
Ufficio Stampa: Cristia. Lalla RC Vasto;
Ema. uele Braco. e RC Termoli
Social Media: responsabile Stefa. o Pala E club Due Mondi
Claudio Voltattor. i RC San Benedetto del Tronto
Relazioni Pubbliche: responsabile Roberta Garga. o RC L'Aquila
Web Master: Stefa. o Baglio. i RC Ascoli Piceno

Chiuso in tipografia il 14 dicembre 2019"

SOMMARIO

Lettera del mese... Dicembre	4
Lettera del mese...Luglio	6
Le manifestazioni distrettuali	8
Perdonanza 2019	9
Seminario distrettuale su effettivo & comunicazione	9
La cultura del dono	10
Effettivo: tendenze e criticità	11
Rotary foundation: vincere l'indifferenza!	12
L'evoluzione dei progetti	14
Rotary, 3mila euro per la migliore impresa.	15
Lo scambio giovani a fabriano	16
Massima attenzione ai nuovi soci	17
Seminario di Perugia sull'economia	19
Perugia - corso internazionale giovanile	19
Atessa - Festa Rotary Campus	20
Termoli	21
Macerata - "Matteo Ricci" incontra Tremonti	21
Tolentino - il Rotary è vicino al territorio	22
Foligno - Public speaking	22
Anno accademico dell'università per tutte le età	23
Ortona - il Premio Frixia	23
Senigallia - il Rotary club premia i migliori alunni	24
Pescara - una grande eccellenza militare	24
San Benedetto del Tronto - acqua per la vita	25
Rotary Recanati "G. Leopardi" compie 10 anni	27
Gualdo Tadino - 40 anni di storia del club	28
Assisi - dona un coperto	29
Fano - il vernacolo fanese	29
Altavalle - il camper del Rotary	30
Il club di Ascoli Piceno dibatte con gli studenti	30
La fascia olivetata Assisi-Spoleto	31
Cosa può fare il Rotary per il Rotaract?	32
Interclub Rotary sisma	33
Perugia - interclub sicurezza ed ordine pubblico	34
Rotary club Tolentino - Aiuto alla casa famiglia Papa Giovanni	34
Master & Job	35
Benvenuto ai nuovi soci	35
L'Aquila - gemellaggi Rotariani: una modalità di connessione	36
Interclub per il Rotary del fare...	37
E' scomparso Franco Cianci	37
Assisi internazionale	38

LETTERA DEL MESE... DICEMBRE

Cari Amici, reduci dal seminario sulla Rotary Foundation di Macerata che speriamo, vista anche la partecipazione, abbia riconfermato nei presenti l'importanza della fondazione per i club e per la realizzazione dei nostri services, posso dire di essere arrivato al giro di boa del mio mandato: molto è stato fatto, ancora di più resta da fare. Questo è il momento in cui bisogna iniziare a verificare e valutare il nostro lavoro e nel caso aggiustare il tiro, nel distretto come nei nostri club, per poter portare a termine al meglio la nostra annata. Veniamo dunque al tema del mese che è prevenzione e cura delle malattie. Le conquiste raggiunte nel nostro paese, dal punto di vista sanitario e dello stato sociale, ci portano a dare per scontati risultati che altrove sono solo un miraggio. Attualmente sul nostro pianeta quattrocento milioni di individui non sono nelle condizioni (per ragioni economiche o di carenza di offerta) di avere accesso alle cure mediche essenziali.

Noi riteniamo che avere una buona assistenza sanitaria sia un diritto di tutti.

Le malattie provocano miseria, dolore e afflizione. Ecco perché è così importante curarle e prevenirle. Cliniche mediche provvisorie, postazioni per la donazione di sangue e centri per la formazione nelle comunità sottosviluppate colpite dalle epidemie e bisognose di assistenza sanitaria, I Rotaryani in tutto il mondo sono in prima linea per combatterle attraverso questi ed altri presidi. Le malattie non si possono sconfiggere ...a chiacchiere. Servono fatti...concreti.

Noi provvediamo a educare e fornire i mezzi necessari alle comunità per fermare la diffusione di patologie mortali. Il rotary international ha elargito 65 mil di USD in sovvenzioni per combatterne la diffusione. Numeri di assoluto rispetto come si vede, ma che con il mio e con il vostro aiuto possono di sicuro essere migliorati.



I Governatori italiani il 1 Luglio 2019 a Roma

A questo punto, come d'abitudine, una breve rassegna degli eventi indicatimi dai club:

1 dicembre, RC SULMONA, Apertura della stagione operistica con concerto dedicato al Rotary

2 dicembre, RC ORTONA, ore 9.30, sala Eden, convegno su AIDS, in collaborazione con il Rotaract

3 dicembre, RC TOLENTINO, ore 20.30, Teatro politeama, Torrione Rotary, raccolta benefica per giovani con disabilità;

5 dicembre, RC PESCARA NORD, palazzo di giustizia pescara, ore 15, dalla pena al perdono, riflessioni su giustizia e sistema carcere, locandina

5 dicembre, RC PERUGIA EST, Perugia, ore 18.30, Sala dei notari, Concerto con raccolta fondi

7 dicembre RC PESCARA, Visita presso la "Marinelli - Pontificia Fonderia di Campane"

7 dicembre, RC FRANCAVILLA AL MARE, ore 18.00, auditorium sirena, concerto di natale per raccolta fondi

8 dicembre, RC FOLIGNO, ore 16-19, ex Teatro Piermarini, Il tempo della salute, prevenzione della morte improvvisa

13 Dicembre, RC AVEZZANO, ore 18.00, Tagliacozzo, Concerto di Beneficenza

13 Dicembre, RC VESTINI, cena auguri con raccolta fondi per comunità locale. Per tutto il mese progetto filo rosa, percorso di prevenzione e supporto lotto al tumore

14 dicembre, RC S. BENEDETTO DEL TRONTO, cena dagli auguri con raccolta fondi pro Kenia e terremoto Albania,

14 Dicembre 2019, RC URBINO, Consegna Joelette, service di club

19 dicembre, RC FALCONARA MARITTIMA, Ore 21.00, Chiaravalle, teatro valle, Concerto di Natale con raccolta fondi

21 dicembre, RC ORTONA, Cittadinanza consapevole, primo di una serie di incontri nelle scuole superiori sul diritto di voto

21 Dicembre, RC TOLENTINO, 12.30, Natale con gli sfollati, pranzo per ospiti dei container di Tolentino; ore 21.15, chiesa Spirito Santo, Concerto di natale, con raccolta fondi;

Ma adesso lasciatemi spendere qualche parola per gli amici Albanesi e per il terremoto che ha colpito

recentemente quelle terre che ci sono vicine non solo geograficamente ma anche rotaryanamente, visto che hanno fatto parte del nostro distretto fino al 2011.

A tal proposito mi permetto di segnalarvi che è partita una raccolta fondi internazionale e rimetto qui il messaggio pervenuto con gli iban a cui vorrete inviare i vostri contributi Per questo mese non sono previsti eventi distrettuali, se non il tradizionale Pranzo degli auguri, fissato per il 15 dicembre durante il quale ci scambieremo gli auguri con tutti gli amici presidenti e dello staff.

Ed ora non mi resta che augurare a tutti voi di trascorrere un Natale e un Capodanno sereni, in compagnia delle persone a Voi più care. Voglio però cogliere l'occasione per ringraziare quanti, e ne sono davvero tanti, in questo ultimo periodo, tuttora piuttosto impegnativo, mi hanno dimostrato affetto e vicinanza, manifestando condivisione per le mie iniziative. In questi giorni, devo confessarVi, riflettendo su alcuni recenti episodi della mia vita rotaryana, sento risuonare sempre più chiaro dentro di me un pensiero. Mi riferisco allo storico messaggio, un po' il testamento spirituale del personaggio, eccessivo e provocatorio fin che si vuole, ma artista di livello assoluto, Freddie Mercury, "the show must go on" che mi permetto di adattare in "The Rotary must go on". Voglio dire che noi siamo il Rotary e nonostante tutto dobbiamo andare, e soprattutto guardare, avanti, al futuro, con fiducia, nella convinzione che, per usare un'altra celeberrima frase, "non può piovere per sempre".

Basilio



PER NON DIMENTICARE

LETTERA DEL MESE...LUGLIO



Cari Amici, ci siamo! È finalmente giunto il momento tanto atteso!

È il momento di iniziare un nuovo anno, il "Nostro" anno rotariano, quello del Presidente Maloney, quello mio, ma soprattutto il Vostro, Amici.

Un anno che vorrei ci vedesse Tutti egualmente Protagonisti, Tutti egualmente impegnati a servire al di sopra di ogni interesse personale, indipendentemente dai ruoli e dalle funzioni, nella consapevolezza che Tutti siamo utili ma nessuno è indispensabile, e che pertanto solo con il contributo di Tutti faremo ancora più grande il Rotary.

Confido che sarà per noi un anno indimenticabile. Non vi nascondo l'emozione che sto provando nello scrivere le prime righe di questa mia prima lettera da Governatore in carica, una emozione che però cercherò di contenere per razionalizzare le mille cose che Vi vorrei dire. Proprio per questo però, proprio perché non posso dirVi tutto ciò che vorrei, selezionerò solo pochi concetti, cercando di non dilungarmi e di parlarVi un po' di me e di quale sia la mia visione del Rotary.

Chi mi conosce sa bene che non sono un esperto oratore, non ho studiato recitazione o dizione, e cerco di applicare l'insegnamento evangelico secondo cui "Sia invece il vostro parlare sì, sì; no, no; il di più viene dal maligno". Pertanto mi scuso sin da ora se qualcuno troverà forse i miei concetti

troppo elementari, ma si badi che semplicità non vuol dire sciattezza. Per mio modo di essere non amo dissimulare la mia natura.

La concretezza è, e sarà, la mia parola d'ordine, la concretezza di un rotariano che vive con sobrietà il suo ruolo e che crede in un Rotary fatto di Impegno, di Sacrificio, di Autenticità, di Condivisione e di Trasparenza.

E vorrei che fosse proprio la concretezza il leitmotiv della nostra annata. Quando ci proponiamo di raggiungere un obiettivo, come di realizzare un progetto, l'ambizione è sacrosanta ma facciamo sempre i conti con la realtà e con i mezzi, finanziari, umani, esperienziali che abbiamo a disposizione. "Nulla è impossibile" è uno slogan ... e poco più.

Concretezza nell'agire, sobrietà nell'essere, questi i concetti ai quali mi ispiro, questi i caratteri del mio modo di fare rotary che derivano dalla tradizione della terra, letta in duplice accezione, dalla quale vengo. Sono sicuro che tutti faremo un grande anno e Vi chiedo ovviamente di dare il massimo possibile, perché il Rotary può e deve fare veramente la differenza.

Connettiamo il mondo: questo l'imperativo categorico lasciatoci dal Presidente internazionale Maloney, questa la stella polare che dovrà guidare il nostro cammino.

Come coniugarlo concretamente? Iniziando subito a rimboccarci le maniche. Il tempo vola!

Non rimandiamo a dopo l'estate l'inizio dei nostri progetti...settembre è dietro l'angolo, ed in un attimo saremo arrivati alla fine dell'anno solare, e metà del nostro anno rotariano sarà volato via.

Concretezza intesa come efficacia e sostenibilità della nostra azione nelle nostre comunità di riferimento. Ben vengano le grandi campagne internazionali, i grandi progetti, ma senza dimenticare le nostre realtà che, negli ultimi anni, purtroppo, hanno vissuto, a volte, un pericoloso processo involutivo.

Proprio per questo, come molti di Voi già sanno, il mio impegno sul territorio e per il territorio, a cominciare da quello martoriato dal Sisma, sarà massimo. Ma senza di Voi non potrò fare nulla! Impegniamoci perciò sin da ora nel mettere tutte le nostre energie al servizio del progetto

Fenice perché quello di Arquata non rimanga un unicum. Subito il pensiero corre inevitabilmente a Camerino e Norcia: sono passati quasi tre anni, ma è come se fosse ieri, e dobbiamo collaborare tutti, tenendo sempre ben presente la realtà, per realizzare proposte credibili che siano compatibili con le risorse a disposizione.

Mi sto rendendo conto, però, di essermi dilungato troppo, e Vi devo, mio malgrado, salutare.

...Quante volte, di fronte alla domanda secca: Cosa fate Voi del Rotary? ci siamo trovati in difficoltà, non abbiamo avuto la risposta pronta, o ci siamo un po' arrampicati sugli specchi, come quando, a scuola, nelle interrogazioni, pur conoscendo la materia non riuscivamo ad esporla efficacemente. Se abbiamo quindi dei potenziali affiliati, sarà l'occasione giusta per portarli con noi, così che si rendano bene conto di cosa significa fare Rotary. Molti dei problemi dell'effettivo sono dovuti purtroppo a ingressi a volte affrettati, senza adeguata preparazione, motivati dalla necessità di fare numero. Per quanto mi riguarda ho dovuto purtroppo constatare che, sebbene il 2090 proponga vari incontri formativi per soci e dirigenti, a tutti i livelli, numerosi sono gli amici

rotariani che "non frequentano" e che, forse, non hanno una conoscenza del Rotary così solida come ci si potrebbe aspettare.

Il seminario di formazione dei nuovi soci - che è una novità per il nostro distretto, mentre è sperimentato con successo in altre realtà - ovviamente, sarà aperto a tutti coloro i quali, a prescindere dal tempo della loro militanza rotariana e dalla carica ricoperte in seno all'organizzazione, intendono arricchire, o rinfrescare, la loro conoscenza del Rotary.

Chiedo pertanto ai Presidenti di sensibilizzare adeguatamente i loro soci affinché partecipino e aiutino a favorire lo sviluppo della leadership rotariana, migliorando la formazione dei soci a ogni livello....

Ed ora è veramente giunto il momento dei saluti. Vorrei farlo, idealmente, mutuando una immagine che quest'anno sarà lo slogan della Rotary Foundation per la campagna di raccolta fondi, e cioè "GIMME FIVE" (BATTI IL CINQUE).

Batto idealmente il cinque a tutti voi, Amici, perché i nostri sforzi siano proficui e non vadano mai "perduti nel tempo come lacrime nella pioggia".

Basilio



Governatore con il prof. Enzo Moavero Milanese

LE MANIFESTAZIONI DISTRETTUALI

Dai Seminari di formazione alle Assemblee, passando per Seminario Istruzioni Nuovi Soci, Seminario Immagine Pubblica e Effettivo, Seminario Rotary Foundation i nostri soci si riuniscono per istruirsi, per scambiare idee, per condividere interessi in comune. È compito del Prefetto Distrettuale e della Responsabile Manifestazioni pianificare gli eventi seguendo le direttive imposte dal Rotary International e al tempo stesso trovando nuovi modi per incentivare la partecipazione. L'intento è quello di coinvolgere i soci a tutti i livelli, da coloro che ricoprono momentaneamente un incarico ai soci appena entrati in un club. Nasce così l'idea di dare un riconoscimento nel corso dell'evento all'Azione Professionale dei soci, o ai service di successo dei club, così da ispirare tutti ad un maggior coinvolgimento comunicando la propria idea del Rotary, divenendo così ambasciatore di una visione più ampia dell'impegno di servizio. Il primo approccio ad un qualsiasi evento è un briefing con il Governatore e i comitati organizzatori per programmare i dettagli e stabilire le priorità: che tipo di evento si vuole realizzare? Che tipo di evento si vuol far vivere ai soci? Come l'evento può coinvolgere i soci? Nel caso del SINS (Seminario Istruzione Nuovi Soci), essendo un momento di formazione nuovo senza termine di paragone, è stato essenziale includere argomenti che dessero informazioni sia ai nuovi rotariani che a quelli di lunga data. Ecco perché sono state inserite in programma attività di richiamo per un'ampia gamma di partecipanti. Si cerca di creare al contempo, con l'aiuto dei Rotary Club che ospitano l'evento, un programma di intrattenimento che



Nella foto:
Fabiola Fuggetti,
Segretario alle
manifestazioni
Distrettuali

coinvolga i coniugi e le famiglie partecipanti. Grazie al significativo aiuto dei soci organizzatori la programmazione con largo anticipo si trasforma in una buona riuscita dell'evento dal punto di vista organizzativo. Il vero successo però è dettato in larga parte dal programma stimolante e innovativo come nel caso del Seminario Immagine Pubblica ed Effettivo, dai relatori interessanti e dalla pertinenza degli interventi. Ci sono argomenti seri da trattare, ma non bisogna dimenticare che per il socio deve essere anche un momento rotariano piacevole in cui incontra persone nuove, rafforza il proprio interesse per l'associazione e si aggiorna sulle ultime novità in materia di formazione. Gli eventi distrettuali sono anche occasioni per organizzare riunioni di commissione e sottocommissione e lavorare in rete. La promozione dell'evento sui social media, attraverso posta elettronica o sito web richiede tempo e sfaccettature diverse, ma l'efficacia della diversificazione del messaggio si riscontra in un crescente aumento della partecipazione. Il Seminario Rotary Foundation si è caratterizzato per essere un esempio di evento a cui tutti hanno dedicato tanto tempo, energia ed impegno nella preparazione anche per identificare con anticipo eventuali possibili problemi e dotarsi così del cosiddetto piano b. Le parole d'ordine sono pianificazione e flessibilità. La parte migliore arriva quando: tutto è pronto, gli obiettivi sono fissati, la logistica è sistemata, i comitati organizzatori sono motivati,

la promozione dell'evento è partita, il programma è pronto, i relatori sono carichi ed è giunto il momento di osservare come tutto si combina in armonia e si possono festeggiare i successi e la buona riuscita perché...Lavorare insieme significa vincere insieme!

Fabiola Fuggetti

PERDONANZA 2019

È stato conferito alla Fondazione Exodus di don Antonio Mazzi il Premio Rotary Perdonanza, giunto alla 17^a Edizione. A ritirare il Premio è stato direttamente il sacerdote, fondatore della Comunità, in occasione del convegno "Dal Perdono di Celestino alla misericordia di Francesco", che si è svolto a L'Aquila in occasione della Perdonanza Celestiniana, durante la quale ogni anno viene aperta per 24 ore la Porta Santa della Basilica di Collemaggio, attraversando la quale si ottiene l'indulgenza plenaria. Il privilegio fu concesso alla città da Pietro del Morrone, Papa Celestino V, con la Bolla del Perdono, gelosamente custodita dall'Amministrazione comunale e che ogni anno, il 28 agosto, viene trasferita nella Basilica con un corteo storico. A consegnare il riconoscimento a don Mazzi sono stati il Governatore Basilio Ciucci, la Presidente del Comitato Rotary Perdonanza Paola Iorio, i Presidenti del Rotary L'Aquila Carlo Fonzi e del Rotary L'Aquila Gran Sasso Dino Pignatelli.

Questa la motivazione del Premio. "Il Comitato Rotary Perdonanza Celestiniana 2019, conferisce il Premio Rotary Perdonanza a Don Antonio Mazzi per aver



messaggio in pratica il suo magistero a favore dei più poveri e degli emarginati e per aver istituito la Fondazione EXODUS che oggi coordina e gestisce in una cinquantina di strutture in Italia e all'estero, svolgendo attività di prevenzione e cura delle tossicodipendenze e delle forme di grave disagio sulla base di un approccio di tipo educativo". Il Comitato Rotary Perdonanza, costituito da rotariani dei due Club aquilani, è già al lavoro per scegliere i destinatari del Premio che verrà consegnato il 28 agosto 2020.

SEMINARIO DISTRETTUALE SU EFFETTIVO & COMUNICAZIONE

Foligno, ha ospitato il seminario IMMAGINE PUBBLICA & EFFETTIVO, organizzato dal Distretto 2090. Iniziativa riuscita vista la presenza di oltre 200 delegati dei club. L'iniziativa si è sviluppata in maniera nuova applicando una formula innovativa che ha abbinato, per la prima volta, due temi strettamente legati come la comunicazione utile strumento a supporto dell'effettivo.

Si è anche parlato di branding, di comunicazione "integrata, unificata e riconoscibile", di come queste strategie possano incidere sull'Effettivo e la sua espansione, di Membership come capacità di coinvolgere i soci e di attrarre nuove persone.

Il seminario ha offerto anche occasione, nella serata precedente, tradizionalmente dedicata all'amicizia, nella suggestiva taverna del rione Ammanniti di Foligno, di consegnare a Enzo Moavero Milanese, giurista, accademico e ministro italiano, ma anche rappresentante distrettuale Rotaract negli anni '80, una onorificenza rotariana. La consegna è stata fatta dai Governatori del Distretto 2090 Basilio Luigi Ciucci e del



2080 Giulio Biccio. Approfittando della circostanza e della comune amicizia con Enzo Moavero Milanese con cui avevano condiviso l'esperienza nel Rotaract, Marco Bellingacci Governatore nell'anno 2014-2015 e Giuseppe Ferruccio Squarcia Governatore nell'anno 2009 - 2010, a distanza rispettivamente di 5 e 10 anni, hanno riunito congiuntamente staff e presidenti dei due anni, per solennizzare un momento piacevole in vero spirito Rotariano sotto lo slogan di "torniamo ad incontrarci".

Nella foto: il Pdg Marco Bellingacci, il DG 2080 Giulio Biccio, il Dg 2090 Basilio Ciucci, il PDG G. Ferruccio Squarcia ed il Prof. Enzo Moavero Milanese

LA CULTURA DEL DONO

L'importanza del dono come modalità di interazione interpersonale e sociale affonda le sue radici nell'antichità, già Aristotele nell'Eticanicomachea distinse il dono dallo scambio e Seneca nel De Beneficis ne mise in risalto il carattere di spontaneità, e cioè chi dona deve dimenticare di aver donato, ma chi riceve deve sopravvalutare quanto ha ricevuto, sottolineando che gli atti di filantropia non dovrebbero essere elargiti a caso, ma dati con giudizio, altrimenti cessano di essere benefici, ed è stata formalmente inquadrata da Marcel Mauss nel suo saggio del 1925, oggetto di studi da parte di Levi Strauss, in ambito filosofico e sociologico da Deridda e Bourdieu. Diversamente da quanto si possa credere, in una società globalizzata, liquida e priva di valori e modelli "classici", oggi c'è grande attenzione alla cultura del dono, ed al suo specchio costituito dal terzo settore, e le elargizioni ed i contributi sono in continua crescita.

Molteplici sono i motivi che inducono a donare: altruismo, senso di appartenenza, senso di gruppo, condivisione della causa, immortalità, benefici fiscali. E tante le aspettative in esito alle donazioni fatte: dono per essere coinvolto nella comunità, sostegno le organizzazioni no profit per ragioni spirituali o religiose, dono per specifico consiglio del mio commercialista, ho beneficiato direttamente o indirettamente dei servizi delle organizzazioni no profit, la mia famiglia si è sempre impegnata a sostegno delle organizzazioni no profit.

Il donatore, soprattutto colui che intende sostenere organizzazioni e progetti con erogazioni importanti desidera produrre un cambiamento e chiede in cambio trasparenza, capacità di gestione e visione a medio lungo termine, spesso anche con la coprogettazione di interventi realizzati con il proprio sostegno, e sempre più sentita è l'esigenza di certezza della destinazione dell'elargizione e dell'oculata gestione della stessa...troppe volte abbiamo dato e non ab-



biamo avuto riscontro del dove siano finiti i nostri contributi, e come siano stati gestiti. Sicuramente la Rotary Foundation è un approdo sicuro per le nostre donazioni: il costo di amministrazione nell'anno sociale 2017/2018 è stato del 5%, con un totale di erogazioni liberali di 341,1 milioni di dollari. La Rotary Foundation dal 1947 ad oggi ha assegnato per programmi ed operazioni 4,27 miliardi di dollari. Ricordando che se ti aspetti sempre qualcosa in cambio non sai regalare, ma barattare, faccio mio il pensiero di Erich Fromm: "Non è ricco chi possiede molto, ma colui che dona molto".

Donatella Quartuccio

RC Sulmona Presidente Sottocommissione Fondo di Dotazione, Grandi Donazioni, Buona Amministrazione.



ADRIANA ROSSETTO, socia del Rotary club di San Benedetto del Tronto, è stata protagonista del forum sulla Rotary Foundation promosso dal Governatore Basilio Ciucci a Macerata, in collaborazione con i club del territorio. Al centro della discussione la sua significativa testimonianza sull'impegno a favore del Rotary International con importanti donazioni tanto da renderla componente della Bequest Society: Adriana Rossetto, a Catania in occasione dell'ultimo Institute, è stata insignita dal presidente del Rotary International Mark Maloney di un nuovo "cristallo".

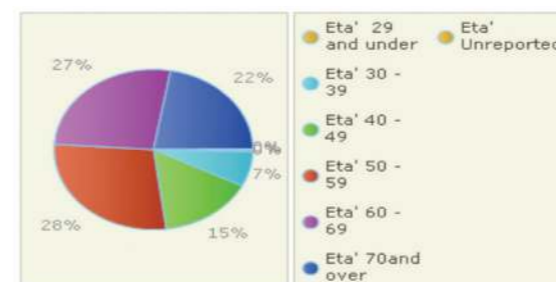
EFFETTIVO: TENDENZE E CRITICITÀ

Il seminario svoltosi a Foligno il 20 ottobre scorso ha costituito l'occasione per fare il punto sulla situazione sull'Effettivo nel nostro Distretto.

Si è trattato di un bell'evento, connotato da una nutrita partecipazione di soci, tutti piacevolmente interessati e partecipi circa le tematiche trattate.

In queste poche righe cercherò di focalizzare l'attenzione su due aspetti emersi nell'ambito di tale incontro e che ritengo essenziali. Il primo è relativo alla Distribuzione dell'età dei soci all'interno del nostro Distretto.

Il grafico sotto riportato (situazione al 30 ottobre 2019) fornisce un'immagine impietosa, che ci deve far riflettere.



La rappresentanza dei soci al di sotto dei 30 anni è minima: appena 17! Tanto è vero che non trova praticamente spazio nel grafico a torta dove è relegata ad uno sconcertante 0,5%.

Solo il 7% dei soci ha meno di 40 anni e solo il 15% dei soci ha meno di 50 anni. Lo squilibrio con le successive fasce di età è evidente: stiamo progressivamente invecchiando. Tale situazione rappresenta un grave rischio perché alimenta una pericolosa spirale negativa in quanto più cresce l'età media dei soci (attualmente 59 anni), più si accrescono alcune obbiettive problematiche nel portare avanti i sempre più numerosi progetti di servizio che anche a livello internazionale ci vengono indicati. Nel contempo, rischiamo di essere sempre meno attrattivi verso i più giovani che potrebbero scartare a priori l'opportunità di entrare a far parte di un sodalizio troppo lontano dal loro modo di pensare, di fare e dai nuovi modelli di aggregazione che peraltro sono in continua e veloce evoluzione (si pensi ad esempio all'uso dei social networks).

Per invertire questa tendenza, quindi, non possiamo che aprirci fortemente - oserei dire,

quasi incondizionatamente - ai giovani, uscendo da schemi di pensiero ormai non più al passo con i tempi. Bisogna investire su di loro anche in termini economici (attraverso una rimodulazione del sistema di determinazione delle quote e del loro pagamento, per esempio), coinvolgendoli da subito nei progetti e nella gestione dei club e del Distretto: 'sfruttandone', in senso buono, le energie e l'entusiasmo.

Tale situazione paradossale emerge ancor di più ove si consideri l'impegno del Rotary per i giovani che si concretizza nel Rotaract, nell'Interact, nel RYLA, nello Scambio Giovani e in tanto altro ancora.

Formiamo tanti potenziali ottimi rotariani, ma poi, alla fine, non riusciamo ad intercettarli ed a coinvolgerli. Dobbiamo avere il coraggio di cambiare completamente strategia facendoli entrare nella "stanza dei bottoni" e rendendoli da subito protagonisti.

In altre aree del mondo ciò sta già avvenendo ed i risultati si vedono: lì il Rotary cresce e prospera. A mio avviso la ricetta per un incremento duraturo e virtuoso dell'Effettivo sta tutta qui.

L'altro aspetto che mi preme puntualizzare riguarda la necessità di un maggior coinvolgimento di tutti i soci nella gestione del Club. Troppo spesso capita che non vi sia una adeguata rotazione - che in ogni caso non può essere imposta - nel rivestire le varie cariche. Troppo spesso nei ruoli di segretario, tesoriere, componente del Consiglio Direttivo, o delle varie commissioni, si vedono sempre le stesse persone (onestamente, a volte, ciò accade anche per mancanza di candidature alternative a quelle "storiche").

È fondamentale, per il mantenimento dell'Effettivo, che il diritto/dovere di contribuire alla gestione del Club sia garantito a tutti i soci. Ognuno potrà così sentirsi realmente coinvolto nel Rotary in tutti i suoi aspetti, anche in quello gestionale, accrescendo quindi non solo la propria motivazione, ma anche la consapevolezza di cosa significhi essere Rotariano partecipando attivamente quale piccolo, ma fondamentale ingranaggio al funzionamento di questo grande e meraviglioso meccanismo che è il Rotary.



Giulio Cruciani,
Direttore Esecutivo
della Commissione
Distrettuale Effettivo

ROTARY FOUNDATION: VINCERE L'INDIFFERENZA!

Il Convegno organizzato in Ancona dalla Banca d'Italia in occasione del 100° anniversario della nascita dell'illustre economista Prof. Giorgio Fuà, con intervento del Governatore Ignazio Visco, è stata occasione unica e irripetibile per ascoltare una relazione quanto mai completa sull'economia in generale, e italiana in particolare, sulle sue costanti e sulle sue variabili, rappresentate da uno sviluppo in continua evoluzione, influenzate dalla globalizzazione, dai mutamenti tecnologici, dall'evoluzione della popolazione, dai tassi di natalità, dalle aspettative di vita, dai flussi migratori.

Facile immaginare il succedersi dei numerosi grafici rappresentativi della produttività del lavoro, dei tassi di occupazione, variazioni del PIL, ecc.

Tema dominante, tuttavia, e le conclusioni del Governatore Visco ne sono state l'applauditissima conferma, la sfida tra le forze politiche e sociali, la centralità dell'uomo e il patto stretto per il bene comune indicato come unico obiettivo che le imprese, un nuovo sistema educativo, le istituzioni, un welfare aggiornato, devono perseguire: sviluppo misurabile e sostenibile che va sottratto allo sterile scontro ideologico.

Questo "spirito di comunità" che dovrebbe guidare i popoli, l'insistenza nell'invito a rincorrere non l'interesse personale, ma il bene comune, mi ha ricordato quel gesto istituzionale di rara efficacia del Presidente Mattarella allorché aveva provveduto a nominare 29 Alfieri della Repubblica, 29 giovanissimi (18/20 anni) scelti perché "costruttori della comunità" per le loro testimonianze di impegno, altruismo, solidarietà.

Il ricordo non ha avuto difficoltà a rivolgersi a Mario Draghi, oggi Presidente della Banca Centrale Europea e alla tradizionale "lezione magistrale" svolta in occasione del conferimento della laurea "honoris causa" da parte dell'Università di Bologna, avente come motivo conduttore la "comunità", il bene comune, la "communio" intesa come universalità di valori, contrapposta al "commercium" inteso come universalità di interessi.

Ciò che mi ha sorpreso è stata la reazione, ad entrambe le manifestazioni, da parte degli organi di stampa, commentatori televisivi, autorevoli

rappresentanti delle diverse formazioni politiche: uno straordinario apprezzamento come se il richiamo al senso della "comunità" costituisse una sorprendente novità, un qualche cosa di inesplorato, un argomento inedito, finalmente scoperto e affrontato.



Appelli, argomenti e giudizi sicuramente encomiabili ma che ritengo abbiano lasciato noi rotariani, se non indifferenti, sicuramente né sorpresi, né meravigliati.

La "comunità", anzi la costruzione della "comunità", è sempre stata la missione, l'obiettivo della nostra Associazione, promossa dai nostri padri fondatori attraverso un primo strumento privilegiato: il servizio, che si traduce in condivisione, nel momento in cui permette di riconoscerci nella universalità dei valori che esprime, additandoci quali testimoni, appunto, nella comunità con la quale dobbiamo "connetterci" come ci invita il Presidente Maloney. In tutti i moti dei nostri Presidenti, anche se sotto diverse prospettazioni, ricorre il tema della "comunità", del "bene comune", ma già Paul Harris affermava essere il Rotary un "modello di vita" da usare "al servizio della comunità".

Ed ecco la straordinaria intuizione del Presidente Arch Klumph che, nel 1917 in occasione del Congresso di Atlanta, propose di creare un fondo di dotazione allo scopo di fare del bene nel mondo, di fatto creando le condizioni perché nel 1928 il Fondo assumesse la denominazione di "Fondazione Rotary del Rotary International", persona giuridica avente come scopo "favorire la comprensione internazionale, la convivenza pacifica tra i popoli,

attraverso programmi umanitari ed educativi": era nato il secondo strumento altrettanto privilegiato.

Strumento, quindi, che si aggiunge al servizio, visti nella filosofia del pragmatismo americano influenzato dalla "morale della restituzione" di indubbia matrice protestante calvinista, nella consapevolezza, cioè, di dover ricompensare, attraverso un impegno disinteressato, la collettività nella quale si sono prodotti i nostri fortunati percorsi e i nostri successi.

Da allora la Rotary Foundation è una parte di noi, del nostro modo di vivere e agire, perché offre concretezza alla speranza di poter vivere in un mondo migliore grazie alle risorse impiegate nelle Sovvenzioni Globali, nelle Sovvenzioni Distrettuali, utili a combattere le malattie, far crescere l'economia locale, fornire l'acqua, promuovere l'istruzione, sconfiggere la Polio.

Ci avviciniamo al 24 Ottobre, il "Polio Day", preparandoci a ricordarlo, ma, soprattutto, a sviluppare la consapevolezza di quanto sia importante intensificare gli sforzi per l'eradicazione. E' vero che la stragrande parte del mondo è "Polio Free", ma in Afganistan e Pakistan la situazione si è aggravata soprattutto in Pakistan per la presenza di ben 62 casi, contro i 6 nello stesso periodo dell'anno scorso. L'insorgenza di questi nuovi casi di Polio va di pari passo non solo con le condizioni igieniche, economiche, stili di vita, ma anche con le dimensioni socio culturali e politiche: ai territori impervi e isolati, si uniscono diffidenza e il divieto da parte delle Autorità di governo. L'impegno del Rotary è riconosciuto, anche se scarsamente pubblicizzato, dai Governi e dagli Organi internazionali. Non basta la raccolta fondi, occorre mantenere viva la consapevolezza e combattere lo scetticismo. Se andiamo sul sito del Ministero della Salute troviamo la pagina dedicata alla giornata contro la Polio con la nostra immagine e viene affermato il merito al Rotary per aver lanciato la campagna. Se la Rotary Foundation è una parte di noi, dobbiamo tutti chiederci se il nostro impegno per sostenerla sia adeguato. Non si tratta di mera beneficenza, ma solidarietà, intervento concreto per rimuovere le condizioni del disagio, alleviare e migliorare le sofferenze che affliggono l'umanità. Solidarietà che supera il significato più comune, quale l'occuparsi e preoccuparsi dell'altro, fare propri i bisogni dell'altro e, quindi, trasformarli in opportunità di servizio e si traduce nel perseguire quel bene comune di cui il rotariano diviene responsabile e garante. L'appello che viene rivolto ai soci e ai Club è di incrementare



le donazioni perché solo attraverso le contribuzioni al Fondo Annuale della nostra Fondazione, i Club avranno la possibilità di ricevere quei Fondi Distrettuali, che consentono di realizzare progetti Distrettuali e Globali grazie all'effetto moltiplicatore previsto dal particolare e originale ordinamento. Non dimentichiamo, infine, che Charity Navigator, leader nella valutazione delle Istituzioni solidaristiche e umanitarie, ha assegnato alla nostra Fondazione per il 10° anno consecutivo le "quattro stelle", massimo rating tra gli Enti valutati, collocandola al primo posto per salute finanziaria, trasparenza, impiego delle risorse. Se, convinti e determinati, ci sentiremo parte di questi progetti, consapevoli del ruolo che la Rotary Foundation occupa nella società globale, non avremo difficoltà a vincere quella paventata indifferenza.

Mario Giannola R.F.D.C.

EVERY
 ROTARIAN
 EVERY
 YEAR

L'EVOLUZIONE DEI PROGETTI

Il Rotary si sta evolvendo e vira sempre più verso una apertura alla comunità della propria progettualità; nasce così la trasformazione della Commissione Distrettuale Progetti in Commissione Distrettuale Pubblico Interesse. L'obiettivo è quello di rispondere in maniera sempre più puntuale ai bisogni del territorio in cui i Club operano e la funzione della Commissione Distrettuale è quello di ideare, promuovere e coordinare i programmi, le attività e le risorse relative all'azione di Pubblico Interesse.



È compito di questa Commissione porre in risalto i progetti di service di successo, ma anche programmi Rotary e risorse per assistere i Club nella loro attività. Si occupa inoltre di coordinare le attività di azione di pubblico interesse a livello distrettuale organizzando Forum su diverse tematiche di rilievo per l'opinione pubblica (Forum sul tema ambientale, Forum sulla

E seguendo un proverbio cinese che recita:

"Se fai progetti per un anno, semina del grano.

Se i tuoi progetti si estendono a dieci anni, pianta un albero.

Se essi abbracciano cento anni, istruisci il popolo.

Seminando grano una volta, ti assicuri un raccolto.

Se planti un albero, tu farai dieci raccolti.

Istruendo il popolo, tu raccoglierai cento volte."

La commissione Pubblico Interesse si impegna a fare formazione perché i nostri soci possano scoprire tutte le risorse a nostra disposizione.

Maurizio Marchegiani

Direttore Commissione Pubblico Interesse a.r. 2019-2020

Nella foto: Michele Di Tomasso Segretario Distrettuale, Maurizio Marchegiani Direttore Esecutivo Commissione Distrettuale Progetti e Piero Farina, Prefetto Distrettuale

ROTARY, 3MILA EURO PER LA MIGLIORE IMPRESA. PRESENTATO IL PROGETTO START ME UP

Nella sala Leopardi della Regione Marche illustrato il progetto Start Me Up che da quest'anno avrà una veste rinnovata. Presente oltre all'assessore regionale Manuela Bora, il governatore del Distretto 2090 Basilio Ciucci, i presidenti dei Rotary Club Ancona 25-35 Sergio Sarnari e Alto Fermano Sibillini, Raffaele Vittori, il coordinatore del progetto per la parte rotariana Mario Fusario, ed il Prof. Francesco Casale, per l'Unicam.

Nella conferenza stampa è stata presentata la novità dell'anno che vedrà confluire il consolidato service rotariano start me up, (giunto alla quinta edizione) nel master Unicam e che permetterà all'idea imprenditoriale vincente, uscita dalle fucine del master, di ricevere un premio in denaro con cui poter essere avviata oltre che di godere di un anno di tutoraggio gratuito fornito dai professionisti coinvolti nel progetto. Si arricchisce così la proposta formativa della seconda edizione del master dell'Università degli Studi di Camerino, finanziato dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, in cui i Rotary Club di Ancona 25/35, Alto Fermano Sibillini e Camerino hanno deciso di investire per aiutare chi si sta per inserire nel mondo dell'imprenditoria.

Ad accogliere gli ospiti nel palazzo regionale, l'assessore Bora che ha aperto i lavori. "Apprezzo che il Rotary abbia capito che non ci sia nulla di più importante dell'affiancamento delle figure professionali ai giovani che iniziano ad entrare nel mondo del lavoro. L'Università rappresenta il polo fondamentale per valorizzare i giovani e il connubio con i club Rotary rappresenta il meglio per ogni studente".

A seguire i ringraziamenti del Governatore termolese Basilio Ciucci che ha sottolineato anche il valore dell'iniziativa. "Il Rotary è da sempre vicino a queste iniziative e questa non è l'unica di affiancamento ai giovani, esiste anche il progetto Virgilio, che però si occupa principalmente di tutoraggio di imprese già attive sul mercato. Si tratta di iniziative su cui puntiamo molto e in cui crediamo tantissimo per incontrare i giovani. Del resto questo progetto ci consente di perseguire ben due delle nostre vie di azione, quella cosiddetta professionale, che richiede ad ogni Rotariano di operare con integrità e a mettere a disposizione la sua competenza per rispondere ai problemi e bisogni della società, e quella giovanile che riconosce l'importan-

za di dare voce e potere ai giovani e giovani professionisti attraverso programmi di sviluppo delle doti di leadership. Il progetto Start Me Up esiste da cinque anni e continuerà ad esistere anche in futuro perché il tutoraggio, l'aiuto che i nostri professionisti potranno offrire a chi vincerà il bando, oltre al premio in denaro, sarà

l'elemento fondamentale per permettere loro di iniziare a lavorare in proprio". Al tavolo dei relatori anche i presidenti del Club Rotary Ancona 25/35 Sergio Sarnari con il socio Mario Fusario, e Raffaele Vittori, presidente del Club Alto Fermano Sibillini. In particolare Sarnari e Vittori si sono intrattenuti sulle opportunità che indubbiamente si potevano creare dal supporto formativo della università di Camerino, ma anche e soprattutto dall'imprescindibile apporto professionale ed esperienziale che sarà garantito, a titolo assolutamente gratuito, dai Rotariani nella delicatissima fase di start up delle neo imprese, mentre Fusario, coordinatore della iniziativa per la parte rotariana, ha ripercorso i significativi risultati raggiunti nel primo lustro di vita del service start me up.

A partire da venerdì 18 ottobre inizierà così il corso di studi che vedrà gli iscritti impegnati fino a luglio prossimo nelle lezioni, nelle visite guidate all'interno di numerose aziende del territorio e non solo, nei tirocini e negli eventi nazionali di cui stanno importando il format per aiutare il territorio marchigiano martoriato dal sisma. Francesco Casale, docente e coordinatore scientifico del master, ha infine spiegato nel dettaglio l'organizzazione. "Grazie alla collaborazione saremo in grado di lavorare con i giovani, che hanno la materia prima, potremo trattenerla sul territorio e per il territorio. Tutti quelli che parteciperanno, poco più di trenta ragazzi, potranno partecipare al bando del Rotary e ad uno di loro andrà il premio e la possibilità di confrontarsi con esperti e professionisti che daranno loro l'aiuto per attivare la loro azienda".

Elena Berchicci (Rotaract Termoli)



LO SCAMBIO GIOVANI A FABRIANO



Da quando, nell'anno sociale 2011-2012, è stato possibile riprendere il programma Scambio Giovani nel nostro Distretto, il Club Fabriano ha deciso immediatamente di offrire alle nuove generazioni tutte le opportunità di questo progetto. Il Club ha sempre avuto infatti, sin dagli anni 80, una grande tradizione negli scambi internazionali di studenti, tanto che alcuni soci - al tempo ragazzi - hanno potuto trascorrere un intero anno scolastico all'estero.

Gli scambi lunghi attivati dal Club fabrianese, a partire dall'anno 2012-2013 fino ad oggi, sono stati ben 30 ed hanno coinvolto, sia in arrivo che in partenza, Paesi dell'America Settentrionale e Meridionale, dell'Asia e dell'Europa. Un arricchimento culturale veramente enorme, sia per i ragazzi che per le famiglie ospitanti e i rotariani coinvolti!

Sono stati realizzati anche 6 scambi brevi - nel periodo delle vacanze estive - con l'America Settentrionale e Meridionale. Oggi, grazie all'esperienza acquisita, il Club di Fabriano è in grado di portare avanti ogni anno il progetto - grazie anche all'aiuto della Sottocommissione distrettuale - con relativa sicurezza e con la certezza che l'operatività necessaria non spaventa più i soci coinvolti. A conferma di quanto scritto, in questo anno sociale sono partiti 3 ragazzi fabrianesi, Andrea Broda per l'Argentina, Matteo Tabocchini per il Canada e Francesco Cimarra per gli Stati Uniti. Contemporaneamente il Club e le famiglie ospitanti hanno accolto in città Hunter Tai Fernandez dagli Stati Uniti, Bo-Cing Kuo da Taiwan e Pia Marie Lerm dalla Germania. Nella scorsa estate sono stati attivati anche due scambi brevi con Gaia Paoloni da e per gli Stati Uniti in scambio con Marisa Garcia e con Benedetta Ramadoro da e per l'Argentina in scambio con Anabella Galeano.

Altri dieci ragazzi che terranno per sempre nel loro cuore un posto speciale per il Rotary!



6-10 GIUGNO 2020 | Honolulu, Hawaii, USA
REGISTRATI ORA SU [RICONVENTION.ORG/IT](https://riconvention.org/it)
#Rotary20

Rotary   HONOLULU
HAWAII 2020

MASSIMA ATTENZIONE AI NUOVI SOCI

Si sono tenuti a Francavilla al Mare (CH), nel quarto week end di settembre, i primi due seminari distrettuali dell'anno del Governatore Basilio Luigi Ciucci.

Ottimi riscontri per il SINS (acronimo di seminario istruzione dei nuovi soci), un'autentica novità per il nostro distretto, nata dall'esigenza di fornire ai nuovi entrati una sorta di bussola per meglio orientarsi nelle molteplici attività della nostra Associazione. Un pomeriggio denso di contenuti, quello del 21, sapientemente illustrati e resi accessibili da un relatore d'eccezione: il PDG Mauro Bignami che, con i suoi due interventi svolti con il consueto stile pragmatico, ha saputo tenere letteralmente incollati alle poltrone tanto i neofiti quanto i rotariani di più lunga militanza. Tutti positivi i commenti del pubblico, peraltro molto attento, partecipe e reattivo. Rossella Pucarelli, per esempio, neo socia del Club Termoli è rimasta "colpita da un'esposizione chiara e mai banale"; oppure Antonio Notarandrea, fresco di ingresso nel Club Pescara, che si è detto "molto soddisfatto per le informazioni ricevute"; o Luciano Pingi, Presidente del Club Macerata, che ha avuto parole di elogio per i contenuti, illustrati in modo innovativo e coinvolgente. In chiusura di pomeriggio intervento del responsabile distrettuale di Clubrunner, Douglas Anderson, volto a illustrare l'utilità e le potenzialità del programma per i nuovi rotariani ma non solo.

Non si possono non citare i commenti molto positivi per l'organizzazione, attentamente curata anche nei minimi dettagli.

Il ricco week-end abruzzese si è concluso domenica 22 con un appuntamento più tradizionale, quello con il seminario sull'Azione Giovani, dedicato in primis al Rotaract e, più in generale, a tutti i programmi rivolti ai giovani, futuro della nostra Associazione, come ha avuto modo di ricordare il Governatore nel suo conciso intervento iniziale.

Dopo i saluti di rito, impreziositi da un bel video sulla città di Francavilla che, grazie all'uso di un drone, è stata fatta vedere da una prospettiva insolita e molto... elevata. Spazio a Direttori e ai Responsabili di settore che, sapientemente coordinati, con il consueto aplomb, dal Direttore della commissione Programmi, Lucio De Angelis, hanno illustrato le rispettive relazioni. L'onere dell'ouverture è toccato al PDG Bignami, questa volta nella veste di Presidente della Commissione Programmi, con un efficace intervento di inquadramento generale dal titolo I giovani e

l'impegno del Rotary. Si sono poi succeduti i contributi di Lorenzo Ricciuti (Responsabile Rotaract), Giulia Ginesi (presidente Sottocommissione distrettuale RYLA), Graziano Cucchi (apprezzatissimo docente del corso RYLA), Emma Cori (RD Rotaract), Marco Gatti (presidente Sottocommissione Scambio giovani) e Francesco Fradeani (presidente Sottocommissione New Generation Service Exchange), intercalati da interessanti momenti dedicati alle testimonianze dei giovani, veri protagonisti della lunga mattinata abruzzese e ampiamente rappresentati in sala. In particolare, Lorenzo Ricciuti, in una articolata presentazione, ha esposto le modalità di costituzione dei nuovi Club Rotaract e Interact per il successo e per



la longevità dei quali - ha insistito - "è indispensabile l'impegno costante del Rotary Club padrino e, soprattutto, del Delegato di Club per il Rotaract, che dovrebbe essere scelto tra i soci più motivati e disponibili al dialogo." Dopo Ricciuti sono stati Giulia Ginesi e Graziano Cucchi a prendere la parola per illustrare le opportunità offerte dal RYLA, programma di alta formazione in tema di comunicazione - che il pubblico in sala ha mostrato di conoscere già piuttosto bene - giunto alla sua trentacinquesima edizione nella sua ormai consolidata formula di training intensivo di formazione e aggregazione per giovani rotaractiani e non.

Spazio poi alla RD Cori che ha illustrato la situazione del Rotaract a seguito della approvazione della proposta 19-72 che - per usare le parole di Emma - "è la dichiarata e trasparente accettazione dei rotaract club e dei rotaractiani nello statuto e nel



regolamento del RI come soci del rotary international anziché come semplici partecipanti a un programma o come una riserva di potenziali nuovi soci..." Una rivoluzione copernicana, quindi? Non del tutto "tale emendamento non cambia l'identità separata Rotary/Rotaract - ha proseguito la Cori - sarà sempre obbligatorio per il Rotaract essere patrocinato da un Rotary Padrino...per ora i Rotaract Club non dovranno pagare le quote sociali al Rotary International (ma in futuro chissà...ndr) nè il Rotaract ha acquisito diritto al voto durante i Consigli di Legislazione o tanto meno i rotaractiani vengono calcolati come soci effettivi all'interno del Distretto Rotary." Il testimone è passato quindi a Marco Gatti, responsabile Scambio Giovani, il quale nel suo efficace intervento ha avuto modo di sottolineare come questo service cambi letteralmente la vita dei giovani partecipanti. Concetto puntualmente confermato da Chiara Brunetti e Nicole Remigio (due ragazze partecipanti al programma) che hanno avuto modo di ripercorrere la loro personale esperienza con sincero trasporto e obbiettività senza nascondere, a un



pubblico sempre attento, qualche inevitabile difficoltà iniziale (ambientamento scolastico, il sentirsi lontani dalla propria casa), ampiamente superata dai risultati conseguiti.

A chiudere, l'intervento di Francesco Fradeani, per il New Generations Service Exchange. Il più recente dei programmi compresi nella Quinta Via di Azione del RI, dedicata al Servizio Giovani. Esso sostituisce il New Generations Exchange Program e si rivolge ai giovani adulti di età compresa tra i 19 e i 30 anni, diplomati, studenti universitari, tirocinanti, giovani professionisti o in cerca di lavoro, rotaractiani, ex studenti scambio giovani, ex interactiani, ex rotaractiani e giovani interessati alla finalità di servizio rotariano, aspetto questo che ne segna la più marcata e qualificante diversità rispetto al più noto scambio giovani, di cui si è detto in precedenza.

Anche per questa seconda giornata positivi i riscontri dell'uditorio, tra cui vogliamo citare l'opinione di Stefania Scatasta, presidente del Club Fermo, che ha chiesto "più giornate con un taglio di formazione come questo e con questa presenza di giovani"; o Domenicantonio Santarelli, presidente di Chieti Maiella, che ha avuto parole di elogio per un evento efficace nei contenuti e organizzato in maniera impeccabile (da Fabiola Fuggetti, ndr)

In questo quadro va ricordato il fondamentale apporto di tutto il Club Francavilla, capitanato dall'instancabile presidente Andrea Cirulli e dalla moglie Vanessa, che hanno saputo far sentire a casa i tanti amici rotariani (si calcola più di quattrocento) presenti alla due giorni abruzzese.

MDT

E CLUB DUE MONDI

SEMINARIO DI PERUGIA SULL'ECONOMIA

CAPITANATI DAL ROTARY E CLUB DUEMONDI, ORMAI AL LORO QUARTO ANNO CONSECUTIVO, I TRE ROTARY CLUB PERUGINI, INSIEME AI CLUB DI ASSISI E TERNI, NELLA SALA DE' NOTARI A PERUGIA, HANNO ORGANIZZATO IL FORUM DAL TITOLO "L'ECONOMIA ITALIANA NEL CONTESTO EUROPEO: CHE BILANCIO? CHE PROSPETTIVE?".

Alla presenza del Governatore Basilio L. Ciucci e del direttore della commissione distrettuale pubblico interesse Maurizio Marchegiani, i lavori si sono svolti in una cornice storica di indiscutibile bellezza, in una sala piena. Un parterre di relatori provenienti da Banca d'Italia, dal Ministero di Economia e Finanze, dall'Università di Perugia, PWC e Cassa Depositi e Prestiti, sono intervenuti prima singolarmente e poi coinvolti in una tavola rotonda condotta da Lisa Jucca, editorialista di Reuters breakingviews. I lavori si sono conclusi con una "lectio magistrale" su "moneta, fiscalità e credito nel pensiero francescano". Al forum è seguita una piacevole serata interclub, occasione perfetta anche per rinsaldare le amicizie tra i soci dei vari sodalizi organizzatori. Lo stesso Governatore, nel ringraziare prima i Club e poi gli autorevoli relatori, per la qualità dei contributi recati e, più in generale, per la perfetta organizzazione del forum, ha anche approfittato per il consueto scambio di gagliardetti.



PERUGIA

CORSO INTERNAZIONALE GIOVANILE

Il Rotary Club Perugia dedica il mese di luglio al corso internazionale giovanile. Una felice intuizione maturata nel dopoguerra e ripetuta con cadenza annuale fino ad oggi. Il progetto è tanto semplice quanto efficace: selezionare studenti da tutto il mondo ed offrire loro un soggiorno studio nella città di Perugia, avvalendosi di un'eccellenza del territorio quale è l'Università per gli Stranieri. Guidati dal presidente Simone Francesco Cociani e dai soci del direttivo, i sette ragazzi vincitori della borsa di studio alternano le ore di studio a piacevoli visite nei principali luoghi d'interesse storico e artistico della regione e della vicina Toscana, accolti



da amici rotariani e dai club umbri. I protagonisti del sessantacinquesimo corso giovanile sono Sara Hoti, studentessa albanese in Giurisprudenza; Marina Gutierrez Fernandes, studentessa brasiliana in lettere e traduzione; Michela Margaux Rossiter, studentessa sudafricana in psicologia e filosofia; Laura Colacci, studentessa canadese in Arte e Cultura; King Long Wu, studente cinese in arte; Carolina O'Connor, studentessa irlandese in scienze sociali e arte ed infine Oliver Zachariah, studente britannico in storia. A tutti loro l'augurio di una felice permanenza in Umbria.

M.M.

ATESSA | FESTA PER FINANZIARE IL ROTARY CAMPUS ABRUZZO E MOLISE

ad Atessa è stata festa grande grazie al Rotary; nella sala imperiale del Ristorante La Masseria circa quattrocento persone si sono trovate a trascorrere una piacevole giornata per la solidarietà.

E' ormai un appuntamento fisso del Rotary Club Atessa Media Val di Sangro organizzare un momento di convivialità per raccogliere fondi da destinare al Rotary Campus Abruzzo e Molise, questo grazie ad una lotteria nella quale quest'anno il club ha messo in palio due importantissimi premi: un'opera del Maestro Silvano D'Orsi dal valore di circa 3000€, donata gratuitamente al club in uno degli eventi estivi "Eccellenze ed Arte Sotto Le Stelle" e come secondo premio, una crociera Costa Deliziosa di 6 giorni per 2 persone, viaggio organizzato dallo stesso Club e proposto anche ai club Rotary del D2090.

Ad intrattenere la giornata, il gruppo musicale "Mangiare & Bere" guidato dal rotariano atessano Amerigo Pellegrini, che da quasi 40 anni suona

musica tradizionale abruzzese e liscio e il "ragazzo di campagna" Roby Santini, che venuto a conoscenza del Rotary di Atessa e dei progetti che porta avanti si è sentito di donare il suo contributo con uno spettacolo gratuito con i suoi successi più famosi degli ultimi anni.

Il Presidente del Club, Adriano Spinelli, ha ringraziato di cuore tutte le persone che hanno partecipato alla giornata, cogliendo l'occasione per parlare dei principali progetti della Rotary Foundation e del Club di Atessa, dando un valore speciale al Rotary Campus che ogni anno vede la partecipazione di tanti ragazzi disabili con le proprie famiglie ad una settimana di vacanza al mare.

Presenti alla festa anche alcuni dei ragazzi disabili che il Club ha spesso ospitato al Campus e che ormai si sentono di far parte della grande famiglia del Rotary.

Annalisa Antichi



■ TERMOLI

INTERESSANTE VISITA
IN UNA AZIENDA BIOLOGICA MOLISANA
FINALIZZATA ALLA RACCOLTA FONDI
DESTINATI ALLA END POLIO NOW.



MACERATA

"MATTEO RICCI" INCONTRA TREMONTI

Giulio Tremonti a Macerata «Torno volentieri in questa città che mi ha visto giovane docente universitario» dice l'ex ministro delle Finanze, presenta il suo ultimo libro 'Le tre profezie/Appunti per il futuro' organizzato dal Rotary Club 'Matteo Ricci', presieduto dal commercialista Andrea Cirilli.

Al suo fianco, in qualità d'intervistatore, Paolo Giacomini, direttore de 'Il Resto del Carlino'.

Una serata in cui si parla solo d'economia: l'ex ministro tessere l'elogio di Giacomo Leopardi: «Non solo grandissimo poeta, ma eccelso pensatore, filosofo e politico. La sua figura, la sua modernità stanno sempre di più conquistando i Popoli e le Nazioni». In particolare, il professore ha indicato come nel 1820 Giacomo Leopardi abbia di fatto preannunciato il '48 e il preludio ad un nuovo ordine mondiale.



TOLENTINO

IL ROTARY È VICINO AL TERRITORIO

Il club, presieduto da Carla Passacanando, ha organizzato un incontro al Centro direzionale della Simonelli Group di Belforte del Chienti e una visita al reparto produzione dell'azienda leader nel settore macchine da caffè nel mondo. E si è rivelato alquanto interessante conoscere le ultime innovazioni di un'azienda che ha sempre investito nella ricerca e nello sviluppo di nuove soluzioni che nel tempo hanno premiato la Simonelli con importanti riconoscimenti.



<<E' un'azienda sempre all'avanguardia>> ha sottolineato Nando Ottavi, presidente della Simonelli Group e fondatore dell'azienda, nel suo intervento con il quale ha ripercorso alcune tappe della Nuova Simonelli che dal 1936 produce macchine per caffè espresso ed ora le esporta in tutto il

mondo. Oggi vanta una vasta gamma di prodotti in grado di soddisfare le esigenze dell'intero settore dell'ospitalità. Ottavi si è soffermato anche sul tema ricerca che l'azienda svolge con le diverse università del territorio marchigiano. Su innovazione e sostenibilità, invece, ha parlato Mauro Parrini, chief operating office Simonelli Group, che tra l'altro ha fatto da cicerone alla visita nel reparto produzione dello stabilimento. Con l'ausilio di studi condotti da ricercatori vengono presentati dati relativi ai vari materiali utilizzati e viene affrontato il problema di come ridurre l'impatto sull'ambiente e quindi come rendere le macchine per caffè sempre più sostenibili. A quest'ultimo fine Simonelli Group contribuisce non solo con i suoi processi produttivi, ma anche con l'introduzione nei propri prodotti di tecnologie particolarmente innovative. All'incontro "Simonelli Group. Creatività e saggezza dalle Marche al resto del mondo" è intervenuto anche il sindaco di Belforte del Chienti, Alessio Vita, che ha evidenziato l'importanza di avere un'eccellenza nel territorio. L'incontro è terminato con la scoperta di caffè speciali grazie a Dario Ciarlantini, consulente Simonelli Group, il quale, dopo aver illustrato l'origine del caffè e le differenze organolettiche, ha sottoposto i presenti ad un simpatico test dopo l'assaggio di tre differenti caffè verde. <<Ha fatto bene il Rotary di Tolentino ad organizzare un simile evento - ha concluso Nando Ottavi - perché in questo modo si conoscono le realtà e le eccellenze del territorio.>>

FOLIGNO

PUBLIC SPEAKING



CORSO DI PUBLIC SPEAKING

PAURA DI PARLARE IN PUBBLICO

6 STRATEGIE VINCENTI PER SUPERARLA

SABATO 7 DICEMBRE 2019
DALLE 9:00 ALLE 17:00
FOLIGNO
SALA CONGRESSI DELFINA PALACE HOTEL
VIA DELLA FORNACETTA

Rotary Distretto 2090 Rotary Club Foligno Rotaract Club Foligno

Fine settimana all'insegna del Service del Rotary Club di Foligno! Sabato 7 DICEMBRE si è svolta un'importante iniziativa del club CLUB su "PUBLIC SPEAKING", completamente gratuita, rivolta ai giovani di età compresa tra 18 e 28 anni, finanziata dal Distretto Rotary 2090; momento formativo di alto livello, utile per i giovani che vogliono sostenere la propria preparazione per implementare i propri progetti di vita, come servizio alla città ed ai nostri giovani. Verranno divulgate sei strategie vincenti per superare la paura di parlare in pubblico.

MACERATA

AL VIA IL XXX ANNO ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ PER TUTTE LE ETÀ

Dal 1 Ottobre si sono ripaperte le iscrizioni al 30° Anno Accademico dell'Università per tutte le età di Macerata., una meritoria iniziativa sostenuta dal club di Macerata a dimostrazione di una grande e sensibile attenzione per la popolazione. Per essere al passo coi tempi cercando di intercettare le aspettative dei potenziali iscritti, è stato elaborato un nuovo piano didattico che ha l'obiettivo di soddisfare le più svariate esigenze.

L'UTE è ormai una realtà consolidata, promossa dal Rotary Club di Macerata dal 1989. Oltre ad offrire la possibilità di seguire corsi che abbracciano molteplici argomenti - dalla cultura alle lingue straniere, dall'informatica ad attività manuali, allo sport e al benessere -, ha il ruolo di promuovere ed incoraggiare la socializzazione e l'aggregazione tra i corsisti attraverso l'organizzazione di feste, conviviali, incontri e saggi.



ORTONA

IL PREMIO FRIXIA



Il Rotary club di Ortona ha celebrato la 35° edizione del Premio Frixia, riconoscimento, con una borsa di studio, ai due migliori diplomati degli istituti superiori di Ortona.

Il premio, intitolato al compianto Vincenzo Frixia, socio fondatore del club abruzzese è stato consegnato a Marika Caravaggio dell'Istituto Nautico L.Acciaiuoli e Stefano Cavuto del liceo scientifico A.Volta.

Questa iniziativa ha da sempre dato lustro all'immagine locale del nostro sodalizio testimoniata dalla presenza di autorità militari, scolastiche del Sindaco e di tantissimi cittadini.

Come tradizione la consegna del premio è stata fatta dal Governatore Distrettuale.

Infatti da sempre la celebrazione del Frixia coincide con la visita del governatore, a riprova dell'importanza che il club di Ortona attribuisce all'impegno verso i giovani, testimoniato anche dalla fattiva e cordiale collaborazione con il locale Rotaract, in attività di raccolta fondi anche attraverso una intensa stagione estiva di tornei sulla sabbia. Tornando al Frixia ai giovani premiati l'augurio che questo premio sia solo l'inizio di un percorso che come per i loro predecessori sia ricco di soddisfazioni come cittadini, professionisti e...rotariani.

SENIGALLIA

IL ROTARY CLUB PREMIA I MIGLIORI ALUNNI XXX° EDIZIONE "IN STUDIIS LAUS"

Divenuta ormai una piacevole consuetudine, si è svolta la XXX° Edizione del premio "In Studiis Laus" organizzato dal Rotary Club in collaborazione con i ragazzi del Rotaract e dell'Interact.



Cinque Borse di Studio quelle assegnate agli studenti più meritevoli appartenenti agli Istituti Secondari della Città su segnalazione dei rispettivi Dirigenti Scolastici. Nella sua introduzione, dopo aver ricordato le origini del premio ideato nel 1990 dal Prof. Giuseppe Quaresima, il presidente Massimo Spadoni Santinelli ha spiegato cos'è il Rotary,

cosa si propone e come realizza i suoi progetti; portando il saluto dell'Amministrazione, il Sindaco Maurizio Mangialardi ha sottolineato l'importanza di valorizzare il merito premiando la competenza e l'impegno profuso nello studio mentre il Dirigente Scolastico Prof. Daniele Sordani, quale portavoce dei Dirigenti Scolastici della città, ha ribadito come la scuola debba essere considerata sempre più spesso un'officina di efficienza. Hanno preso poi la parola i presidenti Rotaract ed Interact Luigi Verdini e Matilde Massi coordinati dalla presidente della Commissione Azione Giovani Gianna Prapotnich e dalla tutor del progetto internazionale Scambio Giovani Elena Viezzoli, hanno illustrato agli studenti presenti le iniziative del Rotary a favore dei ragazzi tra i 12 e i 30 anni. Dopo l'intervento del giornalista Luca Pagliari, incentrato sul tema della comunicazione empatica e dello sguardo rivolto verso gli altri, la cerimonia di premiazione si è conclusa con l'assegnazione delle Borse di Studio. I meriti riconosciuti sono andati a Ilaria Alessandrini del Liceo Classico Perticari, Elenoire Gazzetti dell'Istituto Tecnico Corinaldesi, Hu Bei Lei dell'Istituto Panzini, Mattia Russo del Liceo Scientifico Medi e Filippo Tranquilli dell'Istituto Bettino Padovano.

PESCARA

UNA GRANDE ECCELLENZA MILITARE

Il Rotary Club Pescara presieduto dal Dr. Michele Serra ha sviluppato una interessante ed originale conviviale sulla Scuola Militare Nunziatella di Napoli.

L'ing. Alessandro Ortis nella veste di Past President della Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella e Socio del Rotary Club di Udine, attualmente vice presidente del Comitato Tecnico Scientifico dell'ENEA, ha tenuto una piacevole dissertazione dal titolo "La Scuola Militare Nunziatella di Napoli nella Storia e nelle tradizioni" che ha visto la presenza di numerosi Soci del Club.

L'ing. Ortis ha ripercorso tutte le tappe più significative dell'istituto militare, intrecciandole

con la biografia di ex allievi che hanno contribuito a scrivere la storia a volte anche con il loro estremo sacrificio. Ad oggi sono 38 le medaglie d'oro al valore concesse agli Ex Allievi della Scuola.

La Scuola Militare Nunziatella di Napoli ha una storia di più di 230 anni ed oggi risulta essere la scuola militare più antica del mondo tra quelle ancora in attività. Essa ha quale motto 'Preparo la vita ed alle armi' e rappresenta una eccellenza italiana che il Rotary di Pescara ha inteso fare conoscere nel campo della formazione dei quadri delle forze armate e della società civile.

L'ing. Ortis ha, poi, illustrato il progetto della 'Grande Nunziatella' che vedrà a breve l'ampliamento della

Scuola Militare con l'acquisizione della caserma Nino Bixio, nella quale verrà posta anche la biblioteca dell'Istituto italiano per gli studi filosofici napoletani dell'avv. Marotta.

La Scuola Nunziatella si appresta a divenire così, entro pochi anni, la prima Scuola Militare Europea. Alla serata erano presenti S.E. il Prefetto di Pescara Dr.ssa Gerardina Basilicata, il Gen. di Brigata Carlo Cerrina Comandante della Legione Carabinieri Abruzzo e Molise, il Col. Eduardo Gambardella Comandante Provinciale dei Carabinieri di Pescara, quest'ultimi ex allievi della Nunziatella. Erano altresì presenti due allievi del terzo anno della Scuola Militare nonché il direttivo della locale sezione Abruzzo e Molise degli Ex allievi Nunziatella Giuseppe Antonio De Cesare, Giuseppe Rozzi e Stefano Sulpizi.



SAN BENEDETTO DEL TRONTO ACQUA PER LA VITA

In sintonia con il tema elaborato dal presidente internazionale Mark Maloney il Rotary connette il mondo e con gli obiettivi indicati anche a livello distrettuale, il Club di San Benedetto del Tronto ha scelto di orientare la propria azione di service in accordo con vari principi-guida, tra cui la condivisione e l'innovazione.

"Innovazione" nel senso peculiare di un'inedita connessione tra club vicini e lontani.

Per la prima volta nella nostra storia ormai più che sessantennale, infatti, abbiamo elaborato un progetto umanitario internazionale che aspira ad essere un Global Grant; ovvero, un'iniziativa idonea a ricevere dalla Rotary Foundation parte dei fondi per la sua realizzazione. "Acqua per la Vita" è un progetto a favore di un intero villaggio situato nella Contea di Samburu, una zona remota dello stato africano del Kenya completamente sprovvista di acqua corrente. In concreto il service consiste nello scavare un pozzo molto profondo (almeno m. 150), installare una pompa, un depuratore e un serbatoio, per far fronte alla richiesta di acqua potabile, soprattutto per uso alimentare, ma anche igienico-sanitario e domestico in generale. Invero, il pozzo che si intende realizzare deve essere in grado di servire tutta la comunità beneficiaria: la scuola materna, con una popolazione di duecento alunni, otto insegnanti e due personale non docente; il centro sanitario locale con una

capienza di circa quaranta letti; la residenza delle Suore - Piccole Ancelle del Sacro Cuore e la Missione Cattolica; il villaggio circostante di Archer's Post. Di conseguenza, sono coinvolte ben tre aree di intervento individuate dal Rotary International come significative al fine di produrre miglioramenti duraturi: in primis la «fornitura di acqua potabile», ma anche la «lotta alle malattie» e il «sostegno all'istruzione». Il progetto generale è stato preparato e pianificato in collaborazione con la dottoressa Cristiana Micucci, moglie del socio Massimo Lupi. Da più di vent'anni Cristiana si reca in





Kenya per svolgere attività di volontariato e, anche grazie al contributo del nostro Club, ha aperto vari studi dentistici e altre strutture sanitarie. Per questo suo prezioso e infaticabile lavoro l'anno scorso ha ricevuto un Paul Harris. Durante uno dei suoi soggiorni kenioti, finalizzato appunto all'aiuto umanitario delle popolazioni locali, Cristiana ha raccolto le richieste degli abitanti di Archer's Post e ha sperimentato personalmente la loro urgente necessità di acqua potabile: è stata proprio lei ad effettuare una concreta valutazione comunitaria (intesa come prima fase indispensabile alla realizzazione di un progetto di successo), al fine di coinvolgere la comunità beneficiaria e di ottenere la sua partecipazione e il suo supporto. Non a caso, la perizia idrogeologica e il rapporto di fattibilità del progetto, con i relativi costi, sono stati realizzati da periti del posto. Così come si cercheranno sponsor e finanziamenti locali. Le attrezzature e i materiali necessari, nonché le eventuali parti di ricambio, saranno poi acquistati localmente. In questo senso, il nostro service è assolutamente credibile, in quanto risponde ad un bisogno vitale identificato dai membri della comunità beneficiaria. Insieme a loro è stata sviluppata una possibile soluzione al problema, anche al fine di incoraggiare il senso di appartenenza e

la disponibilità di ognuno a collaborare per lo sviluppo umano, sociale, economico e culturale dell'intera collettività. In effetti, la stessa comunità locale considera il progetto come proprio, tanto che tutti gli abitanti del villaggio si sono impegnati a sostenere il piano di lavoro e la sua efficacia ben oltre l'intervento e la collaborazione dei rotariani e l'esaurimento dei fondi elargiti. Il progetto generale, dunque, può essere considerato in grado di fornire soluzioni a lungo termine: tra l'altro, affinché la comunità possa provvedere autonomamente alla manutenzione e alle riparazioni necessarie all'efficienza e alla longevità del pozzo, si prevede anche la formazione di personale locale. Il progetto è tecnicamente fattibile per quanto concerne sia la sua portata che i costi di realizzazione, e i risultati conseguiti verranno adeguatamente misurati. Per il suo carattere piuttosto complesso e internazionale, il service inevitabilmente mobilita tutti i soci e permette di creare connessioni ancora più ricche ed estese con i club kenioti, i quali sono entusiasti di collaborare. Proprio perché volto a «portare acqua pulita, migliori condizioni di salute, istruzione e stabilità economica alle persone più svantaggiate», esso ci permette di riaffermare i fondamentali valori di cooperazione, di solidarietà e di responsabilità. Oggi più che mai è importante recuperare e diffondere la capacità di rispondere efficacemente all'Altro che ci interpella e richiede il nostro aiuto. Perciò, cercheremo di ispirare ogni nostra azione all'aforisma elaborato dalla scrittrice americana Helen Keller e fatto proprio dal Governatore Basilio Ciucci: Da soli possiamo fare così poco, insieme possiamo fare così tanto!

Maria Rita Bartolomei
 Presidente a.r. 2019/2020



ROTARY RECANATI "G. LEOPARDI" COMPIE 10 ANNI

Grande festa a Recanati per il decennale del Rotary club Recanati "Giacomo Leopardi". Il compleanno, che non a caso ricorre in concomitanza dell'anniversario leopardiano, è stato festeggiato nella città della poesia, alla presenza dei soci e delle istituzioni. «Il club si è ancora una volta confermato come profondamente radicato nel territorio» sottolinea il neo presidente Quirino Massimo Ricci, che proprio in tale occasione ha ufficializzato il suo incarico, succedendo alla past president, Patrizia Manzotti. «Abbiamo voluto festeggiare questo traguardo organizzando uno spettacolo teatrale, che ha riscosso grande successo nel pubblico - spiega Manzotti - non uno spettacolo a caso, ma uno spettacolo a tema leopardiano che si è inserito nell'ambito dei festeggiamenti per i 200 anni del componimento L'Infinito.» «Io Paolina», questo il titolo della performance, ideata a quattro mani con Antonio Perticarini, è stata splendidamente interpretata da Paola Giorgi con voce narrante di Giulia Poeta e accompagnamento musicale di Christian Riganelli e ha dato alla platea la possibilità di conoscere Paolina Leopardi, sorella del poeta e figura di riferimento per la vita e per lo sviluppo del suo pensiero seppur non altrettanto conosciuta. I festeggiamenti sono proseguiti alla conviviale, organizzata nella suggestiva cornice di Palazzo Carradori, a Montefano, e impreziosita dalla presenza dei past governor, Bignami,

Borzacchini, Filonzi, Raschiatore e Splendiani, oltre ai soci fondatori e a vari ospiti rotariani provenienti da tutto il distretto. Una serata, che ha fatto il punto su due lustri pieni di attività, spunti e service con cui il club si è reso protagonista nel territorio: alcuni impegni sono ormai divenuti una costante, da "L'Acqua è buona da bere", iniziativa che presenta agli studenti di Recanati e dintorni l'acqua come fonte di vita, energia rinnovabile ed elemento da preservare e valorizzare, agli screening per la prevenzione di alcune patologie oggi molto diffuse, come il melanoma e il diabete, fino all'impegno per la conservazione del patrimonio storico e paesaggistico della città con cui i rotariani hanno contribuito alla riqualificazione della Tomba Beniamino Gigli (2013) e della Torre Civica (2016). In questo decennio, significative sono state anche le energie spese nel sociale, con iniziative a sostegno della Cooperativa Ragnatela e degli abitanti di Visso, colpiti dal sisma del 2016 così come numerosi sono i progetti che vedono al centro i giovani e le scuole, a cominciare dalla partecipazione dei recanatesi al concorso "Etica e Legalità", vinto nell'edizione 2014. Sempre dedicati agli studenti il service pluriennale "Navigare Informati", volto a sensibilizzare i teenager sull'importanza di usare internet e le tecnologie telematiche in modo consapevole, e i corsi di educazione stradale e primo soccorso, organizzati in collaborazione con la Croce Rossa Italiana.



GUALDO TADINO

40 ANNI DI STORIA DEL CLUB



Con l'ufficializzazione del Rotary International, come attestato dalla Carta Istitutiva, nasce il 24 ottobre 1979, il Rotary Club di Gualdo Tadino.

In quei giorni di autunno, un gruppo di gualdesi "eccellenti", si affiliano, emuli dell'avvocato americano Paul P. Harris, fondatore nel 1905 del Rotary Club a Chicago e padre dell'incipit: "I più grandi successi si ottengono coordinando gli sforzi fatti con il cuore, la mente e le mani".

Questo piccolo Club fatto di uomini accomunati da profondo spirito di amicizia, rettitudine professionale e imprenditoriale che, al primo posto, collocano il bene della collettività declinato in tutte le sue forme, dove diffondere il valore del servire diventa l'obiettivo, l'imperativo propulsore e ideale di ogni attività.

Il Club, in questi 40 anni, è cresciuto. Tante figure di spicco si sono succedute: chi nel ruolo di Presidente, Dirigente, Consigliere o semplice Socio, ma ogni ciclo rotariano, ha lasciato al seguente sempre un'eredità, mai protesa al regresso, bensì ricca di azioni tangibili, a volte quasi visionarie...

Sabato 26 ottobre 2019, in antitesi con l'autunno, una giornata calda e calma scandisce i festeggiamenti per il quarantesimo anniversario dalla fondazione. Chi ha avuto l'onore e l'onore di dare lustro a questa ricorrenza, è stato il Presidente in carica dott. Carlo Giustiniani che ha confezionato una serie di eventi collaterali.

Primo Appuntamento con l'assemblea della Conferenza Presidenti Umbri Rotary Club, la cosiddetta CPU, di cui Carlo Giustiniani da quest'anno ricopre la Presidenza; valore aggiunto che da ancor più prestigio al Club gualdese. Tale incontro ha decretato che la CPU sarà protesa nell'A.R. 2019/2020 a realizzare

Service come il Campus Rotary Umbria, il Corso Ipo-Non Vedenti, ed il Premio Rotary Umbria, assegnato a persone fisiche o giuridiche, preferibilmente umbre o operanti in Umbria, che si siano particolarmente distinte. Successivamente il quarantennale riserva l'appuntamento più emozionante, infatti, il Club dona una struttura lignea esterna al Centro Socio Riabilitativo Educativo "Il Germoglio", per consentire ai fruitori di svolgere attività educative e ludiche all'aperto. Qualifica l'evento la presenza del Governatore del distretto 2090, Basilio Luigi Ciucci che oltre ad onorare il club con la sua persona, porge in dono una particolare targa in vetro commemorativa del quarantennale, al taglio del nastro il sindaco di Gualdo Tadino, Massimiliano Presciutti e la Presidente della Coop Asad Liana Cicchi. La benedizione di Don Franco Berrettini e l'abbraccio caloroso dei ragazzi del Germoglio incorniciano una serata speciale.

Momento non trascurabile la presentazione, da parte del presidente Giustiniani, di una pubblicazione "amarcord" che ripercorre i quarant'anni di storia del Club gualdese. Opera che riporta, con l'aiuto di un abbondante corredo fotografico, i nomi degli uomini e delle donne, le competenze professionali, le forze produttive e imprenditoriali che hanno contribuito allo sviluppo e al progresso della nostra città.

Antologico il cameo offerto dal Past Governor, Prof. Antonio Pieretti, che definendosi "testimone della prima ora" ha illustrato con un breve escursus nel tempo, alcuni momenti salienti della storia e vita del Rotary gualdese.

Quando le luci dell'evento si spengono è tangibile tra i Soci che non è stato un anniversario vacuo, superficiale, di circostanza. Fieri e pieni di spirito di appartenenza fanno propositi per nuovi traguardi. Citando le parole del compositore Gustav Mahler: "La vera tradizione è custodia del fuoco non adorazione della cenere".

Lucio Giombini



ASSISI

DONA UN COPERTO

Da oltre trent'anni il Rotary International e i suoi partner si sono posti alla testa dello sforzo per eradicare la polio in tutto il mondo attraverso una campagna di vaccinazione su larga scala.

Il 24 ottobre sarà la Giornata Mondiale della Lotta alla Polio; il club di Assisi ha pensato di celebrarla chiedendo un piccolo aiuto ai ristoratori del territorio, ai quali è stato chiesto di aderire all'iniziativa "Dona un Coperto", per le giornate di giovedì 24, venerdì 25 e sabato 26 ottobre.

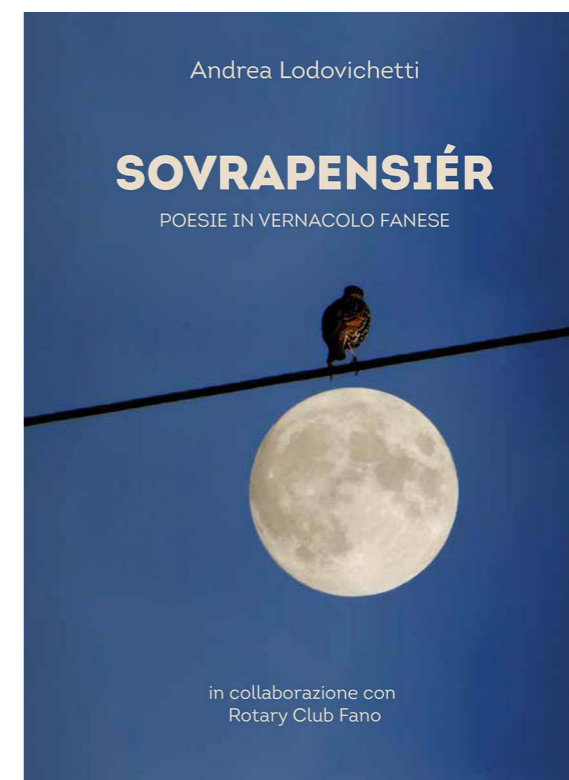


I ristoranti aderenti doneranno il corrispettivo del coperto dei clienti che frequenteranno i locali nei tre giorni dell'iniziativa. Per ogni euro donato al fondo "Polio Plus", la Fondazione "Bill e Melinda Gates" ne investirà due nella campagna "End Polio Now", triplicando di fatto gli sforzi compiuti dai Rotary di tutto il mondo. Un'occasione in più per una cena tra amici o a lume di candela.

FANO

IL VERNACOLO FANESE

Giovedì 19 dicembre alle ore 18.30, presso la Sala Verdi del Teatro della Fortuna in Fano (PU), si terrà un evento per la presentazione di un volume, intitolato "Sovrapensier", contenente una selezione di poesie in vernacolo fanese scritte da Andrea Lodovichetti ed illustrate da artisti della zona. Lodovichetti, pluripremiato regista e recentemente nominato "Fanese dell'anno" anche per i successi internazionali del suo ultimo film documentario sulla marineria Adriatica, scrive componimenti in dialetto fin da tenera età. Molto diverse tra loro (alcune comiche, alcune più riflessive) le poesie raccolte in questo libro sono suddivise in tre gruppi: "l'uomo", "i luoghi", "il tempo". La presentazione sarà uno spettacolo vero e proprio, offerto alla cittadinanza per la raccolta di contributi in cambio di copie del volume e vedrà la partecipazione di alcuni volti noti della cultura locale. Sul palco si avvicenderanno infatti personaggi fanesi del mondo della letteratura, l'intrattenimento e la musica: un compositore e pianista, un Maestro d'orchestra e sassofonista, un cantante, un'attrice, un poeta ed uno scrittore. Naturalmente non potrà mancare la lettura di alcuni versi inseriti all'interno della pubblicazione, interpretate dall'autore e dai suoi ospiti. A conclusione dell'evento seguirà il cosiddetto "firma copia", dunque i saluti e ringraziamenti ai presenti con un rinfresco allestito per l'occasione da un'apprezzata pasticceria della città. L'idea della è quella di regalare alla cittadinanza un momento coinvolgente e di divertimento, ma che recherà in seno, inevitabilmente considerando la finalità, delle



parti più riflessive e toccanti. La Onlus A.D.A.M.O. (la cui referente è Donatella Menchetti) che si occupa di assistenza domiciliare oncologica, infatti, sarà l'unica beneficiaria di questo service rivolto, nello specifico, alla sfera pediatrica. Per garantire la massima trasparenza, tutti i contributi verranno versati direttamente sul conto della Onlus stessa.

ALTAVALLESINA

IL CAMPER DEL ROTARY

Le piazze di Arcevia e Sassoferrato hanno ospitato un evento molto importante per la prevenzione dei disturbi legati all'udito e per la diagnosi dei nei della pelle: organizzato dal Rotary Club Altavallese Grottefrassassi, ha visto una grande partecipazione di persone che si sono fatte visitare gratuitamente da medici specialisti del territorio, i dottori Andrea Manzella, Giorgio Filosa, Giovanni Ciattaglia. In totale sono state effettuate 54 visite per i nei della pelle e 48 visite per l'udito.



La prevenzione è fondamentale per la salute delle persone e quanto è emerso dal risultato delle visite sui nei della pelle dimostra ancora una volta l'importanza di tale attività.

Purtroppo sono stati riscontrati tre casi di "lesioni precancerose" e le persone interessate sono state indirizzate presso un centro specializzato per iniziare subito le adeguate terapie.

Il grande augurio del Rotary è che queste persone possano superare positivamente la loro patologia ed è proprio il caso di sottolineare che tale iniziativa può aver contribuito a salvare delle vite umane.

Da più parti, in particolare dai Sindaci di Arcevia e Sassoferrato, presenti all'evento, è stato richiesto di ripetere l'iniziativa il prossimo anno, affinché una platea ancora più vasta di cittadini possa controllare gratuitamente il proprio stato di salute, contribuendo così ad aumentare la cultura della prevenzione.

La tutela della salute attraverso la prevenzione è una delle priorità del Rotary a livello mondiale e questa priorità si è concretizzata nel territorio del Rotary Club Altavallese Grottefrassassi mediante l'utilizzo del camper messo a disposizione dal Distretto 2090, attrezzato per la "prevenzione sanitaria", che è una delle campagne più importanti messe in atto dal Distretto a favore delle persone.

L'obiettivo del Rotary Club è altresì di agire sempre più concretamente nelle comunità di appartenenza, mettendo le professionalità dei soci al servizio dei cittadini e realizzando in tal modo lo scopo principale del Rotary, che è quello di fornire spirito di servizio e solidarietà.

Piero Agostini

Comunicatore del Rotary Club Altavallese Grottefrassassi



IL CLUB DI ASCOLI PICENO DIBATTE CON GLI STUDENTI

Importante momento di confronto da parte del club di Ascoli: il presidente Daniele Gibellieri ha infatti partecipato all'incontro con Giorgia Benusiglio autore di numerose pubblicazioni in cui lancia un messaggio ai giovani di tenersi lontani dalle droghe.

INTERCLUB CON ASSISI E SPOLETO LA FASCIA OLIVETATA ASSISI-SPOLETO

A Foligno, Palazzo Trinci ha ospitato un Interclub sulla FASCIA OLIVETATA ASSISI-SPOLETO, organizzato dai Rotary Club di Foligno, Assisi e Spoleto, in collaborazione con l'Accademia Nazionale dell'Olio di Spoleto e del Club per l'UNESCO di Foligno e Valle del Clitunno, e con il Patrocinio dei Comuni di Foligno, Assisi, Spoleto Campello sul Clitunno, Trevi e Spello. Con il contributo della Camera di Commercio di Perugia e della Banca Mediolanum. Relatori di rilievo e professori Universitari degli Atenei di Perugia, Firenze e Pisa, per illustrare le prospettive per lo sviluppo e per gli incentivi esistenti ad oggi nell'olivicoltura umbra di riferimento.

Un lavoro quindi di squadra che ha coinvolto Trevi-capofila, Assisi, Spoleto, Spello, Foligno e Campello sul Clitunno in collaborazione con l'Associazione nazionale Città dell'Olio. Scommessa vinta per le Città dell'Olio umbre della fascia olivetata che due anni fa hanno presentato la candidatura della Fascia Olivetata Pedemontana di Assisi- Spoleto al Registro nazionale dei Paesaggi Rurali Storici del Mipaaf. Oggi possono festeggiare un traguardo storico e di grande prestigio, poichè l'Osservatorio nazionale dei paesaggi rurali del Ministero per le Politiche agricole ha ufficializzato l'ingresso del territorio umbro nel prestigioso registro nato per "certificare" e tutelare i paesaggi rurali più belli e preziosi d'Italia.



L'acqua pulita ...è fonte di vita
Il Rotary è al lavoro

Rotary.
L'Umanità in movimento.



www.rotary.org

COSA PUÒ FARE IL ROTARY PER IL ROTARACT? IL ROTARACT IN PILLOLE

Il Rotaract è un'associazione presente in ogni angolo del globo, basti pensare che ha all'attivo oltre 8.700 Club e può contare su 200.000 soci in 170 paesi del mondo. Soffermandoci sul Bel Paese, attualmente sono presenti 446 club italiani con oltre 7.200 soci, organizzati in 13 zone denominate Distretti. Questi numeri seppur importantissimi, poiché rendono l'idea di quanto sia globale e ben strutturata la dimensione rotaractiana, tuttavia non rappresentano l'essenza. Sarebbe infatti riduttivo ricondurre ogni aspetto del Rotaract a mere cifre. L'associazione di cui facciamo parte significa molto altro, significa molto di più. Naturale, dunque, partire dal motto del Rotary: "Service above self", servire al di sopra di ogni interesse personale. Per noi rotaractiani il service è la stella polare che ci guida all'interno di questo splendido capitolo della nostra vita. Vi è una profonda differenza tra servizio e beneficenza. Molto spesso, infatti, la beneficenza si tramuta unicamente in elargizione di denaro nei confronti dei più bisognosi o di situazioni disagiate nei vari territori. I nostri progetti al contrario sono dinamici, non si realizzano soltanto attraverso semplici contributi economici, bensì mediante partecipazione attiva. Sono le azioni concrete che permettono alle nostre iniziative di concretizzarsi. Vi sono vari tipi di service, internazionali, nazionali, distrettuali e di club; tutti accomunati dalla stessa, meravigliosa, sensazione che si prova alla fine, nel momento in cui si contribuisce, con il proprio operato, ad aiutare qualcosa o qualcuno.

Rotaract
Rotary Club Partner



L'amicizia è un valore fondamentale in ogni ambito della vita, non fa eccezione l'ambito rotaractiano. All'interno di esso, infatti, si creano legami forti che fungono da motore trainante per tutti noi e che ci spingono quotidianamente a pianificare e realizzare progetti che possano essere i più utili possibili per le nostre comunità. Senza questa grande passione tutto sarebbe più difficile, più faticoso e, di conseguenza, meno performante. Tuttavia, come è doveroso, bello e naturale parlare dell'amicizia che ci lega, al tempo stesso è giusto altresì ribadire che non facciamo parte di una dimensione celestiale. Sarebbe ipocrita omettere ciò. Vivaddio anche all'interno di questa

associazione vi sono diverse visioni delle cose, differenti scuole di pensiero, che, a volte, possono portare ad alcune divergenze. L'importante è che siano sempre accompagnate da rispetto reciproco e che siano costruttive. Tante idee diverse generano un confronto, che a sua volta conduce ad un dibattito che può portare a migliori soluzioni. Il Rotaract forma un ragazzo come poche altre esperienze nella vita, in termini di umanità, di sensibilità, di disciplina, di carattere, di apertura mentale e di leadership. Richiede molto impegno ma sa ripagarti con sensazioni magnifiche, emozioni che durano e dureranno nel tempo anche quando, per raggiunti limiti di età (al compimento del trentunesimo anno) si deve scendere da questo bellissimo treno in perenne corsa.

Ma il cammino all'interno di questa avventura non finisce qui; è in questo momento, infatti, che entra in gioco il Rotary. Negli ultimi anni il rapporto tra Rotary e Rotaract si sta maggiormente avvicinando. Tuttavia ciò ancora non basta. Il Rotary può fare molto di più per cercare di coinvolgere i rotaractiani in questo importante passaggio. In alcuni casi il rotaractiano percepisce il proprio Rotary padrino talmente distante da essere praticamente inavvicinabile. Non dimentichiamo mai che il Rotaract racchiude ragazzi che vanno dai diciotto ai trentuno anni. Un'età in cui una persona matura e si forma definitivamente, passando dall'adolescenza all'età adulta. In questo periodo di vita le figure chiave giocano un ruolo fondamentale. Familiari in primis, all'università, al lavoro, ma anche nel Rotary.

Alla domanda iniziale su cosa possa fare il Rotary per il Rotaract rispondo, infine, con il verbo "coinvolgere". Coinvolgere maggiormente il rotaractiano nell'organizzazione degli eventi ed in ogni iniziativa promossa durante l'anno; invitarlo non soltanto la sera, alle Conviviali, bensì anche il pomeriggio, durante i lavori assembleari, il momento più prezioso. Un'idea potrebbe anche essere quella di convocare un'Assemblea ogni mese e per ognuna di esse, decidere, di comune accordo con il Presidente del Rotaract Club di riferimento, un argomento di dibattito. Far partecipare i rotaractiani alle Assemblee rotariane significa concedere loro spazio per esporre problematiche, per raccontare successi, per porre quesiti. Una osmosi vera e propria, poiché come il rotaractiano impara moltissimo dal rotariano, anche il rotariano può imparare molto da un giovane rotaractiano.

Edoardo Albert

Prefetto Distrettuale Distretto Rotaract 2090
Rotaract Club Terni

INTERCLUB ROTARY SISMA

A tre anni del sisma il Rotary ha voluto lanciare un messaggio forte alle istituzioni, guardando al futuro, affinché la fase della ricostruzione possa avvenire il più veloce possibile. È stato così organizzato un convegno a Tolentino, al Politeama, lo scorso 30 ottobre, ricorrenza del sisma di tre anni fa che creò tanti danni in città, nel maceratese e nel centro Italia. La sala spettacolo era gremita, in molti hanno dovuto seguire l'incontro in piedi e diversi non sono potuti entrare in sala per mancanza di posti. L'evento, "A tre anni dal sisma. Prospettive", si è rivelato alquanto interessante, diversi sono stati i temi sulla ricostruzione sviluppati nel corso della serata organizzata dal Rotary di Tolentino insieme ai club di Macerata, Macerata "Matteo Ricci", Civitanova Marche, Camerino, Recanati, Montegranaro, Porto San Giorgio, Alto Fermano Sibillini, Fermo. Tra i presenti il capitano Giacomo De Carlini, comandante della Compagnia dei carabinieri di Tolentino, il consigliere regionale Elena Leonardi, tanti sindaci del territorio, rotariani e non, in rappresentanze del Distretto 2090 del Rotary Maurizio Marchegiani, direttore della Commissione pubblico interesse, molti tecnici dato che l'evento era valido ai fini della formazione continua obbligatoria, con 2 crediti, per gli architetti e i geometri. Non ha voluto mancare al convegno il prefetto di Macerata, Iolanda Rolli. "Oggi più che mai - ha detto - c'è bisogno di una squadra coesa per poter ripartire nel territorio e penso in particolare alla montagna che andrebbe ripopolata." Durante l'incontro, condotto da Carla Passacantando presidente del Rotary di Tolentino, è stata così tracciata una fotografia della situazione attuale sulla fase ricostruzione post sisma. Sono 45mila le pratiche, ovvero 30mila tenuto conto tenuto conto degli aggregati, del grande cantiere marchigiano del post sisma e attualmente dopo tre anni esatti dalla scossa del record da 6.5 del 30 ottobre sono poco più di 6500 i progetti presentati, pari al 20%. Di questi per danni lievi 4500 e 1700 per quelli gravi, 2600 sono stati approvati e finanziati, sono dunque cantieri aperti e 900 hanno concluso i lavori. Dati che sono stati illustrati da Cesare Spuri, direttore Ufficio speciale ricostruzione. "All'Usr - ha aggiunto - ci sono in carica 4mila progetti con un'istruttoria di 8 o 12 mesi. Sono 60 le pratiche che arrivano a settimana e se ne decretano 34 così ce ne sono 1500 che si accumulano ogni anno. Per la ricostruzione delle opere pubbliche sono stati finanziati 1100 interventi per circa un miliardo di euro e ci sono 223 cantieri in corso compresa l'edilizia residenziale pubblica. Per ora sono



in fase di approvazione 50 progetti e per 629 interventi non è stato neanche nominato il responsabile unico del procedimento. Sono stati spesi solo 150 milioni di euro ecco allora che si ricostruirà un'opera pubblica in quattro anni."

Spuri ha ricordato che entro il 31 dicembre bisognerà presentare i progetti per i danni lievi perché se così non fosse si perderebbe contributo e cas. Sono stati poi illustrati i diversi articoli del nuovo decreto da parte di Piero Farabollini, commissario straordinario sisma 2016. "Ci sono una serie di indicazioni tecniche e prospettive - ha spiegato - per facilitare la ricostruzione, il lavoro dei professionisti. L'autocertificazione è un grosso passo in avanti e ciò deve dare l'impulso alla presentazione dei progetti, può velocizzare le procedure e i controlli sono aumentati." Il decreto verrà convertito in legge alla fine dell'anno così ci saranno due mesi per migliorarlo con emendamenti. Spiragli quindi, ma non troppo luminosi secondo i tecnici, arrivano dal nuovo decreto sisma. Se l'autocertificazione con la firma dei professionisti potrebbe velocizzare l'iter delle pratiche di qualche mese, resta il rischio di assumersi con le norme che possano avere ampi margini interpretativi. "Abbiamo voluto il nuovo decreto - ha affermato Paola Passeri, presidente del Collegio dei geometri di Macerata - e siamo pronti ad autocertificare, ma servono delle linee guida. Vanno fatte proroghe, è impensabile presentare 18mila progetti per i danni lievi entro la scadenza del 31 dicembre."

Per Vittorio Lanciani, presidente dell'Ordine degli architetti di Macerata, occorre una maggiore trasparenza nell'istruttoria dell'Ufficio speciale ricostruzione. "È ancora difficile giudicare il decreto. Stiamo cercando di assestare una macchina che è partita male, mentre è in corsa è più difficile." Lanciani ha esaminato le criticità principali della normativa attuale.

PERUGIA

INTERCLUB SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO

Interclub dedicato a sicurezza ed ordine pubblico quello organizzato dai Rotary Club Perugia, Perugia Est e Trasimeno. La sicurezza in città è uno dei fattori che influenzano la qualità della vita, le condizioni di vivibilità del territorio urbano e territoriale non possono infatti prescindere dal coinvolgimento dei cittadini che abitano e lavorano quotidianamente nei vari quartieri, centrali e periferici.

La percezione di insicurezza che il cittadino manifesta durante il giorno e, soprattutto, nelle ore serali, incide sulla vita della comunità che chiede una convivenza civile e coesione sociale con tutti i componenti della popolazione. Per tutte tali ragioni

i club presieduti da Simone Cociani, Giuseppe Frenguelli e Giuseppe Lomurno hanno chiesto un confronto al prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia, e al sindaco di Perugia, Andrea Romizi, i quali, dopo aver illustrato gli interventi messi in atto per la repressione delle attività illecite, hanno voluto assicurare sulla sensibile diminuzione di reati nel perugino.

Durante la serata è stata presentata l'opera "Rotary Queen", frutto del genio artistico del socio Massimiliano Mamo Donnari, dedicata al progetto End Polio Now in favore del quale sono stati raccolti fondi.

Michele Marzoli



ROTARY CLUB TOLENTINO

INTERCLUB IN AIUTO ALLA CASA FAMIGLIA PAPA GIOVANNI XXIII

Un aiuto alla Casa famiglia Papa Giovanni XXIII di Tolentino arriva anche quest'anno dai club service del maceratese. La somma di denaro che verrà donata sarà destinata per la nuova casa che si sta realizzando in contrada Pianbianchi di Tolentino. La donazione è stata annunciata al termine della messa di commemorazione dei defunti all'abbazia di Santa Maria di Chiaravalle di Abbadia di Fiastra di Tolentino, sabato scorso, celebrata da mons. Claudio Giuliodori, assistente ecclesiastico generale dell'Università cattolica del Sacro cuore. Hanno partecipato il Rotary di Macerata, presieduto da Luciano Pingi; Rotary Tolentino da Carla Passacantando; Rotary Macerata "Matteo Ricci" rappresentato per l'occasione dal segretario Barbara Antolini e dal presidente incoming Giuseppe Vitali; Soroptimist International Macerata da Cinzia Cecchini; Inner Wheel International Macerata da Maria Leombruni; Kiwanis Macerata da Lauro Cavalieri; Panathlon International da Barbara Morresi; Rotaract Macerata da Ludovica De Carolis; Rotaract Tolentino da Andrea Serrani. Erano presenti Roberta Vitali della Casa famiglia Giovanni XXIII,

Paolo Matcovich e don Alberto Forconi. Nei prossimi giorni i rappresentanti dei club service incontreranno mons. Nazzeno Marconi, vescovo della Diocesi di Macerata, Tolentino, Recanati, Cingoli e Treia, per la consegna della donazione.



UNA CHANGE IN PIÙ PER LAUREANDI E GIOVANI LAUREATI CON "MASTER & JOB"

Il 4 novembre scorso, presso l'Aula Magna dei Corsi di Economia dell'Università degli Studi dell'Aquila, alle ore 11:00 il Rotary Club L'Aquila ha organizzato un seminario formativo del titolo "Master & Job, un'opportunità per i giovani e le imprese del nostro territorio: istruzioni per l'uso" rivolto agli studenti universitari e ai neo laureati.

Sono intervenuti all'incontro il Prof. Fabrizio Marinelli, professore ordinario di Diritto Privato, la Prof.ssa Roberta Pace, professore associato di Finanza Aziendale, il Prof. Carlo Fonzi, Presidente del Rotary Club L'Aquila, l'Ing. Raffaele Marola, Presidente Commissione Nuove Generazioni, e il Prof. Massimo Casacchia, Past-President ed organizzatore dell'evento.

Relatore della giornata è stato Marco Agujari, referente del Distretto Rotariano 2090 per il Progetto Master & Job", che attraverso il Rotary mette a disposizione 15 borse di studio per l'accesso gratuito ad un qualificato corso di formazione residenziale intensivo della durata di un mese a Pisa in cui vengono approfondite tematiche del mondo dell'impresa e le strategie per migliorare la propria

comunicazione con l'esterno.

E' stata data ampia comunicazione agli studenti della selezione per l'assegnazione delle borse di studio giovani laureati e laureandi.

L'incontro, molto partecipato dagli studenti, ha permesso di affrontare tematiche che riguardano il futuro lavorativo dei nostri giovani.

Massimo Casacchia,

Past-President del Rotary Club L'Aquila



MACERATA

BENVENUTO AI NUOVI SOCI

Nella gradevole cornice della Filarmonica estiva si è svolta, ieri sera, alla presenza di oltre 60 persone, la conviviale del Club Rotary di Macerata, che ha segnato la riapertura delle attività dopo la pausa estiva.

La serata è stata caratterizzata dall'ingresso nel Club di 4 nuovi soci: Roberto Fioretti, Elia ed Enrico Moretti e Andrea Spalletti.

Elia ed Enrico Moretti, padre e figlio, bancario l'uno, promotore finanziario l'altro, sono stati presentati da Piefrancesco Tasso; mentre Roberto Fioretti, ingegnere ambientale, ed Andrea Spalletti, odontoiatra, sono stati presentati da Stefano Quarchioni, Past President del Club.

Il cerimoniale si è svolto sotto l'attenta regia del Presidente del Club, Luciano Pingi, il quale ha sottolineato che l'ingresso di nuove eccellenze nel Club contribuirà ad accrescerne la dinamicità; mentre Gabrio Filonzi, Past Governor del distretto 2090, che ha nuovamente onorato il Club della Sua presenza, ricordando le parole di Barry Rassin,



Past President del Rotary International per l'anno 2018/2019, ha osservato come l'ingresso di nuovi soci rappresenta un vero e proprio magic moment sia per i nuovi soci sia per l'intero Club.

Dopo gli interventi istituzionali e di rito, i nuovi soci sono stati accolti da un caldo applauso quale augurio di buon lavoro all'interno del sodalizio rotariano.

L'AQUILA

GEMELLAGGI ROTARIANI: UNA MODALITÀ DI CONNESSIONE

Il Rotary connette il mondo con numerosi progetti e programmi, consentendo di stringere amicizie e facendo rete, a livello nazionale e a livello internazionale. Nell'ottica della connessione il R.C. L'Aquila ha siglato a inizio autunno due gemellaggi, il 28 settembre con il R.C. Sorrento (D2100) e il 15 ottobre con il R.C. tunisino La Marsa Plage (D9010). Nella splendida cornice della penisola sorrentina



una delegazione del R.C. L'Aquila ha incontrato, nel week end di fine settembre, i Soci del R.C. Sorrento rafforzando l'amicizia nata lo scorso anno grazie alla partnership offerta dal Club campano al Club abruzzese, capofila del progetto Global Grant "Looking at Madagascar" (GG2096975), attualmente in fase avanzata di progettazione, con il Club Antananarivo-Ainga come sponsor ospitante (D9220) Il Progetto, iniziato lo scorso anno nelle aree di intervento "salute" e "istruzione", è rivolto alle comunità disagiate dei due quartieri di Ampefiloha-Ambodirano e di Andohatapenaka, alla periferia della capitale malgascia Antananarivo. Forse non è un caso, nella scelta delle aree di intervento del progetto, che Rossella Iannarelli - Presidente aquilano dell'anno 2018/19 - sia medico e Carlo Fonzi - attuale Presidente - sia dirigente scolastico. Con l'intento di ampliare le connessioni con altri club nel mondo, al gemellaggio stretto tra due Distretti italiani ha fatto seguito a metà ottobre il gemellaggio istaurato con il Club tunisino La Marsa Plage - club non solo di un altro Stato, ma di un altro Continente

- e promosso dal Comitato Interpaese Maghreb-Italia nella persona del suo Presidente Franco Santellocco Gargano. "Nati nello spirito di una più ampia comprensione internazionale e con lo scopo di rafforzare legami di amicizia e buona volontà tra rotariani oltre le proprie frontiere nazionali, i Comitati Interpaese rappresentano un elemento dinamico e vitale in seno al Rotary" (Carlo Ravizza Past-President Rotary International), sono la struttura rotariana vettore di unione e di idee, creati al fine di conseguire uno degli scopi del Rotary, propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace tra i popoli. La visita a L'Aquila del Club La Marsa Plage, primo Club esclusivamente femminile in Tunisia e probabilmente nel mondo, ovviamente non ha avuto una finalità esclusivamente turistica ma, nello spirito rotariano, ha aperto, su iniziativa della sua Presidente Lilia Ben Slama Mamlouk, una collaborazione per un progetto Global Grant (GG2097045) nell'area di intervento "acqua e strutture igienico-sanitarie", prefiggendosi la fornitura di acqua potabile a 200 famiglie (circa 800 persone) che ne sono prive, in una località montuosa e molto svantaggiata della Delegazione di Makthar (Tunisia) nel Governatorato di Siliana, mediante canalizzazione e pompe d'acqua (acquisto, installazione, ecc., con tutti i lavori necessari) per consentire l'arrivo dell'acqua potabile del sistema nelle zone abitate, in accordo con Ministero tunisino per Agricoltura, Risorse Idriche e Pesca.

Il gemellaggio, il sincero rapporto di amicizia e la collaborazione umanitaria con il club tunisino tracciano una connessione tra le due sponde del Mediterraneo, il Mare Nostrum degli antichi Romani, culla di civiltà antiche, mare di scambi e di ibridazione, di contaminazione e di incroci, divenuto oggi inghiottitoio di un'umanità sofferente alla ricerca di una speranza di vita; mare che deve tornare ad essere un luogo fisico e virtuale per connettersi con le popolazioni dell'altra riva con scambi culturali, commerciali, economici, all'insegna della pace e della comprensione tra i popoli, rilanciando il Progetto Mediterraneo del Distretto 2090, ideato all'inizio dell'attuale millennio per unire due continenti bagnati da uno stesso mare.

Rossella Iannarelli

INTERCLUB PER IL ROTARY DEL FARE...

Il Rotary in favola è una iniziativa distrettuale avviata nell'anno rotariano 2010/2011 dai clubs di Urbino e di Porto San Giorgio Riviera Fermana, mirata alla riscoperta della tradizione e del valore delle favole per piccini e per adulti. Fu il Governatore Mario Struzzi a dare rilievo distrettuale all'iniziativa che ancora oggi, dopo 10 anni, esplica a pieno tutti i suoi benefici effetti. È rivolta ai bambini delle scuole ed agli adulti, si presta ad allestimenti teatrali e ad iniziative anche per raccolta fondi, ed è adatta anche per aggiungere "momenti" ad altre iniziative.

Nel suo cammino ha regalato sorrisi e momenti di serenità ai bambini di Amandola, Appignano, Belforte del Chienti, Fossombrone, Gagliole, Loreto, Macerata, Montefelcino, Pesaro, Porto San Giorgio, San Severino Marche, Tolentino, Treia, Urbino, agli ospiti della Casa Di Riposo di Macerata Feltria, agli ospiti della casa di riposo di San Severino Marche, alla Casa di accoglienza per bimbi abbandonati di Gubbio, ai piccoli ospiti del reparto pediatria dell'ospedale di Urbino, ai piccoli ospiti del reparto di oncologia pediatrica del Salesi di Ancona, ha contribuito alla raccolta fondi per una culla termica per bimbi abbandonati a Città di Castello, ha allietato gli spettatori del Teatro Lauro Rossi di Macerata ed i rotariani del Congresso di Todi del 2011. Negli ultimi tempi l'iniziativa ha offerto qualche



momento di serenità anche nelle terre colpite dal sisma, in particolare Amandola San Severino Marche San Ginesio e Tolentino, collegandosi anche con altre iniziative, con la sensibilità particolare di alcuni di noi toccati personalmente dall'evento.

Va sottolineato che del gruppo fanno parte anche rotariani di Tolentino e diversi altri non rotariani, e che il numero dei partecipanti cresce continuamente così come il numero delle richieste, ulteriormente amplificato dalla circostanza che dove si va ci si chiede sempre di tornare.

E' SCOMPARSO FRANCO CIANCI



E' scomparso Franco Cianci, socio fondatore del Rotary Club di Termoli e primo presidente, incarico che ha successivamente ricoperto per altre tre volte. Nato ad Agnone, è stato Governatore del Distretto 2090 nell'anno 1995 - 1996, ma ha anche ricoperto importanti incarichi internazionali, più volte coinvolto nelle Task Force Espansione ed Assiduità per l'Area 12. Franco Cianci è stato anche consigliere della Regione Molise ed in occasione della sua scomparsa l'imponente figura umana e professionale è stata ricordata come "persona stimata per lo stile, che portava nei suoi rapporti umani, sociali, professionali e politici... Aveva personalmente conosciuto e frequentato, come amava non senza emozione ricordare, Benedetto Croce, conquistato dal pensiero e dalla personalità del grande

filosofo nato a Pescasseroli.Al compimento del suo 50° anno di attività, l'Avvocatura Molisana gli ha conferito la Toga d'oro. Da ricordare che all'impegno e al lavoro professionale accostava quella di fine scrittore. Collaboratore prezioso delle riviste del Distretto ed anche delle pubblicazioni nazionali del Rotary, analizzava puntualmente, le vicende di maggiore coinvolgimento socio-politico. Saggiamente il Presidente del Tribunale di Larino ha commemorato Franco Cianci "valorizzandone il credo indiscusso e la fiducia nei confronti della giustizia, oltre la grande umanità che ha distinto il suo essere".

ASSISI ALLARGA LA PROPRIA RETE INTERNAZIONALE

Il Club di Assisi sempre protagonista nell'azione internazionale che il Rotary sostiene e auspica.

A settembre una delegazione di rotariani della città serafica è stata accolta a Bournemouth, nel Regno Unito, dal Rotary Club locale, che festeggia i suoi cento anni di storia sotto la guida del giovane Presidente Ram Abiram. Significativo il benvenuto del Sindaco della città Susan Phillips; amichevoli e coinvolgenti i momenti passati nell'atmosfera di un interclub informale e stimolante, con le visite al sito di Stonehenge, a Salisbury con la sua cattedrale e con la gita finale in una calda e caotica Londra.

L'altro evento di caratura internazionale che ha visto protagonista la compagine rotariana di Assisi è stato il gemellaggio con il Club di San Francisco, il secondo nella storia per data di fondazione (1908). In una giornata ricca di significato (il 26 settembre, anniversario del sisma del 1997), alla presenza del Sindaco di Assisi Stefania Proietti e dell'Assistente Governatore Fabio Antonioli, il Past President del Club statunitense John G. Mathers e il Presidente del Rotary di Assisi Fabio Berellini hanno siglato l'atto di gemellaggio tra i due Club. Un patto fortemente voluto, come ulteriore



elemento di coesione tra le due città, gemellate da cinquant'anni. Un atto che sottintende l'impegno a un progetto comune teso alla co-educazione intergenerazionale sul cambiamento climatico. L'idea, partita proprio dal Club di San Francisco, mira a coinvolgere Club partner in tutto il mondo allo scopo di creare una rete; il Rotary di Assisi lancerà l'iniziativa nel corso del Forum Distrettuale del prossimo 16 maggio, che coinvolgerà i giovani e la scuole delle quattro regioni (Umbria, Marche, Abruzzo e Molise) afferenti al Distretto 2090.



AVEZZANO UN CLUB ATTENTO ALLE DISABILITÀ

Avezzano - "Noi con Voi", l'associazionismo fa rete intorno al Rotary Vicino e sensibile ai bisogni dei meno fortunati, il Club di Avezzano ha promosso una raccolta fondi per la realizzazione, l'installazione e il collaudo di una pedana di accesso al pulmno della sezione Unitalsi di Avezzano, permettendo a persone con disabilità fisiche gravi di partecipare e raggiungere più agevolmente le attività associative fuori porta. Grazie ad una costante presenza sul territorio lunga 60 anni e alla capacità di fare rete nell'ambito della comunità di riferimento, l'iniziativa ha incassato il sostegno di istituzioni locali, importanti realtà imprenditoriali della Marsica oltre che del Distretto Rotary 2090. "L'associazionismo ha fatto rete intorno al Rotary Club di Avezzano" commenta entusiasta la presidente in carica Tiziana Paris "creando un'esperienza di condivisione e collaborazione con il territorio all'insegna della solidarietà e della fratellanza rotariane. Le azioni di pubblico interesse" sottolinea "rappresentano uno degli scopi fondamentali della nostra associazione che da sempre incoraggia l'ideale di servizio come

base di iniziative benefiche e progetti di inclusione per migliorare la qualità di vita delle persone".

Sentite parole di ringraziamento per "l'impegno, l'amore e la condivisione" sono state espresse dalla presidente dell'Unitalsi di Avezzano, Ivana Lustrì.

Il progetto di solidarietà è stato presentato nel corso di un'emozionante momento di convivialità al quale hanno preso parte numerosi soci, i generosi benefattori e gradita è stata la presenza dei ragazzi e dei volontari dell'Unitalsi.

Nel 2005 il Rotary Club di Avezzano ha realizzato una rampa di accesso per la Cattedrale di Avezzano e dal 1988 promuove il Rotary Campus regalando una settimana di serenità e allegria a persone diversamente abili e ai loro familiari.



Federica Di Marzio



FRANCAVILLA PER IL ROTARY



Anche quest'anno Il Rotary Club Francavilla al Mare ha partecipato al Service internazionale "End Polio Now".

Si è pensato ad un progetto ampio che permettesse di far comprendere quanto il Rotary sia impegnato per l'eradicazione della polio da oltre 30 anni e come l'obiettivo primario, liberare il mondo da questo virus, sia più vicino che mai.

Donare, Informare, Condividere sono state le tre linee guida sulle quali il Club ha ideato un progetto articolato iniziato il 24 ottobre, End Polio Day, e che si concluderà nel maggio 2020 con un evento dedicato alla raccolta fondi per l'eradicazione della poliomielite.

"Ribadire il nostro impegno per un progetto così importante è doveroso – afferma Andrea Cirulli, Presidente del Rotary Club Francavilla al Mare- il nostro fine deve essere quello di avvicinare il maggior numero di persone a questa iniziativa per far comprendere loro come, attraverso la sensibilizzazione e il contributo di ciascuno, si possa finalmente dichiarare la definitiva eradicazione della poliomielite. In fondo basta così poco!".

Per questo, il 24 ottobre si è deciso di realizzare la proiezione del logo "End Polio Now" sull'Auditorium Sirena, Palazzo Simbolo di Francavilla al Mare, come da anni accade nelle maggiori città del mondo. La suggestiva rappresentazione è stata visibile per tutta la serata e nell'occasione diversi soci, riuniti nella piazza antistante, hanno distribuito volantini informativi sul significato dell'evento. Sono state interessate le più importanti testate giornalistiche locali, cartacee ed on line, che nei giorni antecedenti alla proiezione hanno annuncia-

to l'evento. Molta attenzione è stata riservata alla campagna di comunicazione via social, iniziata circa una settimana prima, nella quale quotidianamente sono state condivise foto ed informazioni sulla giornata End Polio Now sino a concludersi con la condivisione, in tempo reale, della proiezione del logo nel centro della città.

La domenica successiva una nutrita rappresentanza dei soci del Club, unitamente alle proprie famiglie e Amici Rotariani di Club vicini, ha partecipato ad un evento importante per la città, la "Michettiana running" una gara podistica molto sentita. Nell'occasione sono state indossate le maglie "End Polio Now" la cui vendita ha contribuito alla raccolta fondi. L'evento ben riuscito è stato pubblicizzato via social sulla pagina del club ma anche su quella degli organizzatori della gara podistica.

La partecipazione ed il coinvolgimento dei soci del club, anche in questo service, è stata fondamentale. Esempio di impegno concreto è quello del Socio Giorgio D'Amario e della moglie Rosalba che, al fine di contribuire fattivamente alla raccolta fondi, con la loro società ITS Italelettronica srl hanno ideato lo slogan "dolcetto o scherzetto? Il 31 ottobre non scherziamo rendiamo più dolce il futuro di tanti bambini". Nell'occasione hanno devoluto parte degli incassi della giornata alla Rotary Foundation per aiutare ad eradicare la Polio.

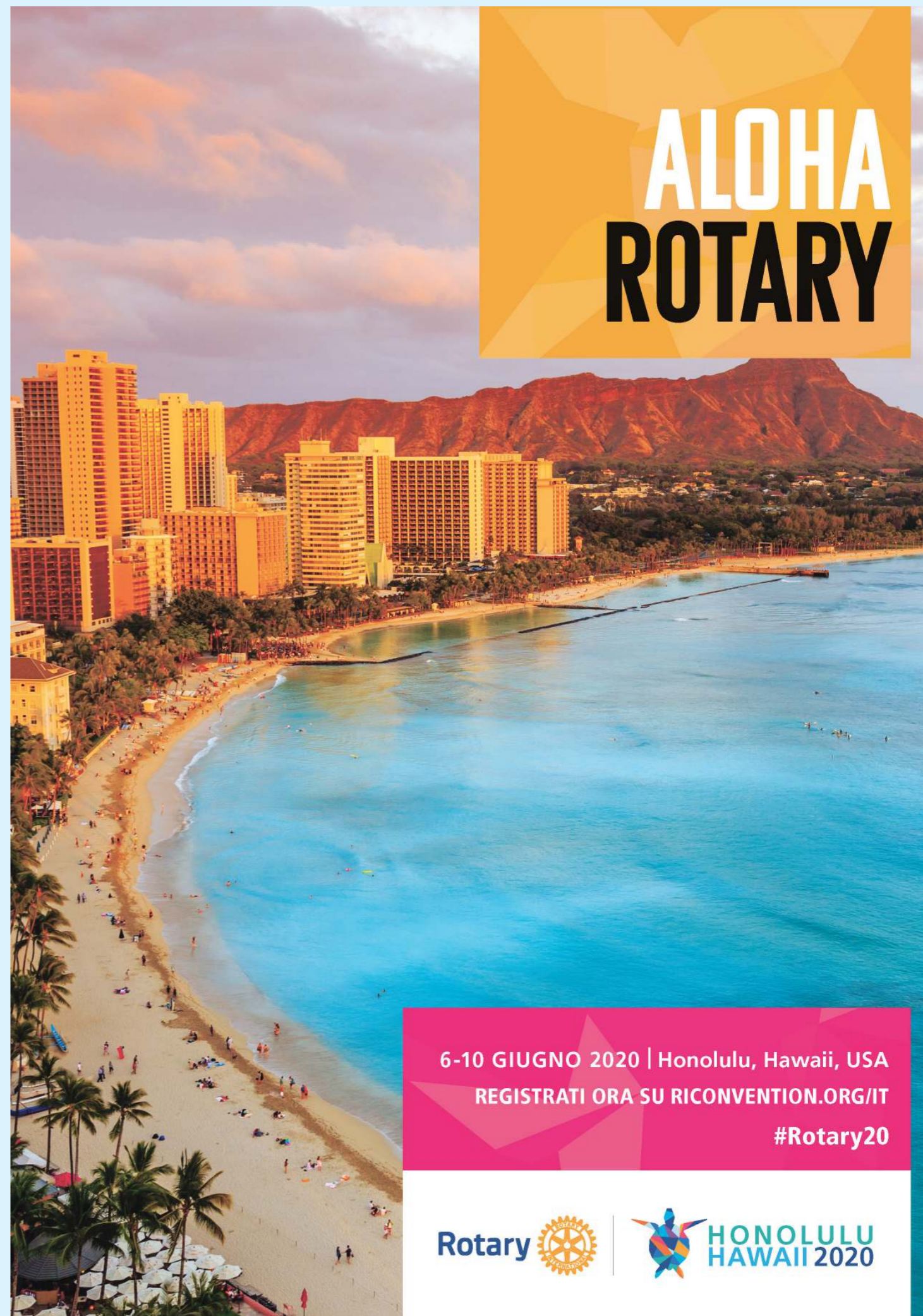
All'iniziativa hanno risposto con entusiasmo numerosi clienti che si sono anche prestati allo scatto fotografico per la pagina facebook della società, nella posa simbolo della campagna rotariana END POLIO NOW.

Il progetto End polio del Rotary Club Francavilla al Mare terminerà, come detto, nel maggio 2020 con un moto raduno che partirà da una piazza importante di Francavilla. Lo scopo è quello di connettere il club con la cittadinanza, informare e raccogliere fondi. Una giornata di sensibilizzazione e di festa per tutta la famiglia in cui saranno allestiti stand, venduto il merchandising end polio e che si concluderà con la sfilata delle moto per le strade della città, colorate dal logo END POLIO NOW.

"Il Rotary offre l'opportunità di servire nei modi e negli ambiti in cui ognuno è più propenso. Il potere di un'azione combinata non conosce limiti" e solo #insiemepossiamo.

Andrea Cirulli

RC Francavilla al Mare



ALOHA ROTARY

6-10 GIUGNO 2020 | Honolulu, Hawaii, USA
REGISTRATI ORA SU RICONVENTION.ORG/IT

#Rotary20



ALOHA ROTARY

6-10 GIUGNO 2020 | Honolulu, Hawaii, USA
REGISTRATI ORA SU [RICONVENTION.ORG/IT](https://Riconvention.org/IT)

#Rotary20

Rotary 



HONOLULU
HAWAII 2020